



# Università degli Studi di Cagliari

Direzione Amministrazione e Finanza



Nota illustrativa al

## **BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI PREVISIONE**

**Anno 2026**



# Indice

<b>1. SCHEMI DI BUDGET .....</b>	<b>3</b>
<b>2. PREMESSA.....</b>	<b>7</b>
<b>3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEIO DI PREVISIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>4. BUDGET PER ATTIVITÀ .....</b>	<b>10</b>
<b>5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ANNUALE .....</b>	<b>13</b>
5.1 PROVENTI OPERATIVI.....	13
5.2 PROVENTI PROPRI.....	13
5.3 CONTRIBUTI .....	17
5.4ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI .....	37
5.5 COSTI OPERATIVI.....	41
5.6 COSTI DEL PERSONALE .....	41
5.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE.....	52
5.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI.....	63
5.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI.....	65
5.10 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	67
5.11 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	67
5.12 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	68
5.13 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	69
5.14 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO .....	70
<b>6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS N.49/2012 .....</b>	<b>71</b>
<b>7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI.....</b>	<b>75</b>
<b>8. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ .....</b>	<b>83</b>
<b>9. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEIO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI.....</b>	<b>90</b>



## 1. SCHEMI DI BUDGET

### 1.1 BUDGET ECONOMICO ANNUALE

- anno 2026 -



#### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Budget economico 2026 - D.I. 34/2025

<b>A) PROVENTI OPERATIVI</b>	
<b>I. PROVENTI PROPRI</b>	<b>21.307.383</b>
1) Proventi per la didattica	19.300.800
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	2.006.583
<b>II. CONTRIBUTI</b>	<b>211.842.232</b>
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	159.600.292
2) Contributi Regioni e Province Autonome	46.623.715
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0
4) Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.019.000
5) Contributi da Università	0
6) Contributi da altri (pubblici)	73.225
7) Contributi da altri (privati)	2.526.000
<b>PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL</b>	
<b>III. DIRITTO ALLO STUDIO</b>	<b>-</b>
<b>IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI</b>	<b>30.120.158</b>
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.536.000
2) Contributi c/impianti	9.112.631
3) Utilizzo fondi vincolati	700.000
4) Altri proventi (diversi da ricerca)	7.771.527
5) Assestamento competenza ricavi su progetti	-
<b>V. VARIAZIONE RIMANENZE</b>	<b>-</b>
<b>INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI</b>	
<b>VI. INTERNI</b>	<b>-</b>
<b><u>TOTALE PROVENTI (A)</u></b>	<b>263.269.773</b>

**B) COSTI OPERATIVI**

<b>VII. COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>140.286.110</b>
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	95.522.571
a) docenti/ricercatori	92.429.514
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	266.000
c) docenti a contratto	1.861.662
d) esperti linguistici	491.843
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	473.553
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	<b>44.763.539</b>
<b>VIII. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>88.165.383</b>
1) Costi per sostegno agli studenti	49.091.757
2) Costi per il diritto allo studio	-
3) Costi per l'attività editoriale	658.600
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	987.755
6) Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	2.226.700
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	29.476.433
9) Acquisto altri materiali	814.968
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-
11) Costi per godimento di beni di terzi	2.274.364
12) Altri costi	2.634.807
<b>IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>15.371.840</b>
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.780.231
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.841.609
3) Svalutazioni immobilizzazioni	-
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.750.000
<b>X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>7.953.596</b>
<b>XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>1.507.722</b>
<b><u>TOTALE COSTI (B)</u></b>	<b>253.284.651</b>
<b><u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u></b>	<b>9.985.121</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(1.350)</b>
1) Proventi finanziari	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.300
3) Utili e perdite su cambi	(50)
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-</b>
1) Rivalutazioni	-
2) Svalutazioni	-



<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>(711.800)</b>
1) Proventi	-
2) Oneri	711.800
<b>IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, F) DIFFERITE, ANTICIPATE</b>	<b>9.271.971</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO</b>	<b>-</b>
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO A PAREGGIO</b>	<b>-</b>



## 1.2 BUDGET INVESTIMENTI ANNUALE

- anno 2026 -



### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

**Budget degli investimenti 2026**  
(di cui al Decreto Interministeriale n. 34 del 15/01/2025)

A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	2026			
	A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO
<b>Voci</b>				
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-		-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-		-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-		-
4) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.325.000,00	3.375.000,00		1.950.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.325.000,00</b>	<b>3.375.000,00</b>		<b>1.950.000,00</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati	3.329.505,67	3.229.505,67		100.000,00
2) Impianti e attrezzature	13.826.615,01	10.000.000,00		3.826.615,01
3) Attrezzature scientifiche	1.097.043,00	299.568,00		797.475,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-		-
5) Mobili e arredi	100.000,00	-		100.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		-
7) Altre immobilizzazioni materiali	245.000,00	-		245.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.598.163,68</b>	<b>13.529.073,67</b>		<b>5.069.090,01</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>23.923.163,68</b>	<b>16.904.073,67</b>	-	<b>7.019.090,01</b>



## 2. PREMESSA

L'evoluzione del quadro normativo nazionale relativo alle Università e la successiva modifica del sistema contabile normativamente previsto per gli Atenei italiani sono ormai da considerarsi pienamente a regime.

Come noto, la novità legislativa che ha maggiormente impattato sulle istituzioni universitarie è stata la Legge n. 240 del 30/12/10 (c.d. Legge Gelmini), che ha operato un ampio quadro di riforme in diversi ambiti, a partire dalla governance.

Dal punto di vista amministrativo-contabile, il D.Lgs 18/2012 ha dato attuazione alla previsione normativa, di cui all'art. 5 della L. 240/2010, di introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico e consolidato d'Ateneo, a partire dall'esercizio 2014.

Il nuovo quadro informativo è stato previsto per soddisfare l'esigenza di disporre di strumenti in grado di fornire informazioni, oltre che di tipo finanziario, relative all'aspetto economico della gestione, consentendo valutazioni sulle modalità di impiego delle risorse pubbliche nelle varie attività.

L'Ateneo di Cagliari, anticipando la scadenza imposta dalla norma e avvalendosi della possibilità concessa in proposito, aveva già introdotto i nuovi strumenti contabili dal 1° gennaio 2013.

Nel corso del 2014 il quadro normativo si è ulteriormente ampliato e completato (Decreto Ministeriale n. 19/2014 – Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università e il Decreto Interministeriale n. 21/2014 – Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi).

Il Decreto Interministeriale n. 925 del 10/12/2015 ha definito gli schemi di budget economico e degli investimenti previsti dal decreto legislativo n.18 del 27/01/2012, schemi successivamente aggiornati ad opera del Decreto Interministeriale n. 394 del 8/06/2017. Infine, nel 2025, è stato emanato il Decreto Interministeriale n. 34 del 15.01.2025. In un unico D.I. sono riportate le regole per il bilancio unico di esercizio e per il bilancio preventivo unico, operando una importante semplificazione normativa. L'art.10, comma 3 del nuovo D.I. prevede che: *“A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, il decreto 14 gennaio 2014, n.19, come modificato dal decreto 8 giugno 2017, n. 394, e il decreto 10 dicembre 2015, n. 925, sono abrogati”*. Ai sensi dell'art.9 del D.I. 34/2025 è stato emanato il Decreto Direttoriale 1410 dell'8/10/2025 con il quale è stata adottata la quarta edizione del Manuale Tecnico Operativo.



I documenti di budget (economico e degli investimenti) sono stati redatti secondo gli schemi del D.I. 34/2025.

### **3. FORMAZIONE DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE**

#### Integrazione tra programmazione strategica ed economico-finanziaria

L'Università di Cagliari ha adottato il Piano Strategico 2022-2027, che costituisce l'atto programmatico fondamentale relativo al complessivo ciclo di gestione delle performance. L'approvazione del Piano Strategico è stato il frutto di un processo partecipato, sviluppato nel corso del 2021, che ha trovato compimento nell'approvazione delle Linee Strategiche nel gennaio 2022 e nel successivo Piano Strategico del giugno 2022.

L'approvazione del Piano Strategico si inserisce, inoltre, nel rinnovato processo di programmazione di cui al D.M. Pubblica Amministrazione del 24/06/2022 e al D.P.R. 24/06/2022, n. 81, finalizzato all'integrazione dell'attività programmatoria nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), anch'esso adottato nel giugno 2022 e aggiornato annualmente entro il mese di gennaio.

Il Piano Strategico ha una prospettiva sessennale ed è sottoposto a monitoraggi annuali finalizzati, nell'ottica del miglioramento continuo, ad adeguarne i contenuti in relazione all'evoluzione del contesto normativo ed economico-sociale.

A partire dal Piano strategico derivano, secondo il principio del cascading, gli obiettivi delle strutture, dei dirigenti e del personale di comparto, specificamente indicati all'interno della sezione del PIAO dedicata alla Performance.

Il processo di integrazione tra programmazione strategica ed economico-finanziaria emerge specificamente nell'art. 8 del citato D.M. in cui si prevede che il PIAO assicuri la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria previsti che ne costituiscono il necessario presupposto (comma 1). Al fine di evidenziare la coerenza e l'integrazione tra il processo di determinazione e assegnazione degli obiettivi e la messa a disposizione delle correlate risorse economico finanziarie, nel piano integrato si riporta la distribuzione del budget per unità di responsabilità.



Pertanto, parte integrante del PIAO è la correlazione tra budget e finalità strategiche. Le finalità strategiche, secondo la logica del cascading, sono correlate agli obiettivi delle strutture dell'Ateneo e agli obiettivi dirigenziali. Nella gestione del Ciclo delle Performance, l'ancoraggio alla gestione del Ciclo di Bilancio rappresenta un fattore fondamentale che legittima le scelte operate e la programmazione di obiettivi, con l'individuazione delle risorse ad essi legate. Tale approccio si basa sulla convinzione che una gestione del bilancio per competenze, che sia opportunamente codificata, trasparente, confrontabile, orientata a missioni e programmi, consenta una maggiore efficienza ed efficacia gestionale.

### Fasi del processo di budget

L'attività di costruzione e di approvazione del bilancio è articolata nelle seguenti principali fasi:

1. Richiesta da parte della Direzione generale a tutti i centri di responsabilità per la raccolta delle richieste di budget per lo svolgimento delle attività programmate e dei relativi ricavi a copertura in presenza di finanziamenti esterni;
2. Analisi dati e imputazione in un Database dei dati raccolti nella fase precedente;
3. Elaborazione del quadro annuale e pluriennale dei ricavi e dei costi di esercizio previsti e delle fonti e degli impieghi, rispettivamente in relazione al budget economico e al budget degli investimenti dell'Ateneo;
4. Stesura della proposta di bilancio di previsione annuale e triennale;
5. Analisi e discussione della proposta di budget con i vertici amministrativi e con il Rettore;
6. Predisposizione della Nota illustrativa e degli allegati al documento di bilancio;
7. Presentazione del documento di bilancio e dei suoi allegati al Senato Accademico per il parere di competenza e al Consiglio di Amministrazione per la formale approvazione.



#### 4. BUDGET PER ATTIVITÀ

Le azioni strategiche adottate dall'Ateneo sono riconducibili alle aree strategiche riportate nel Piano Strategico 2022/2027. Di seguito si riportano le risorse destinate agli obiettivi strategici per l'anno 2026.

#### BUDGET DI PREVISIONE 2026 - OBIETTIVI STRATEGICI

<b>Linea strategica didattica e servizi alle studentesse e agli studenti</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO 2026</b>	<b>BUDGET INVESTIMENTI 2026</b>
D.1 - Migliorare l'attrattività e la sostenibilità dell'offerta formativa	4.291.538,79	
D.2 - Potenziare l'offerta di alta formazione per rispondere alle crescenti esigenze di specializzazione	44.932.841,28	
D.3 - Rafforzare l'innovazione didattica e le competenze trasversali acquisite da studentesse/studenti e da neolaureate/i	5.078,54	
D.5 - Aumentare la mobilità internazionale del personale docente, personale TAB e della comunità studentesca per motivi di studio e formazione all'estero	5.661.186,00	
D.8 - Potenziare i servizi di orientamento in ingresso e di accoglienza, promuovere l'inclusione di tutti e assicurare pari opportunità	431.003,50	
D.9 - Favorire la regolarità dei percorsi formativi, potenziando i servizi di supporto agli/alle studenti/esse in itinere e le attività di tirocinio e placement	3.508.193,77	
D.10 - Sviluppare le politiche per il diritto alla formazione universitaria	200.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>59.029.841,88</b>	



<b>BUDGET DI PREVISIONE 2026 - OBIETTIVI STRATEGICI</b>		
<b>Linea strategica ricerca</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO 2026</b>	<b>BUDGET INVESTIMENTI 2026</b>
R.1 - Promuovere e sostenere la ricerca scientifica di qualità, sia di base sia applicata	1.103.476,92	
R.2 - Facilitare e aumentare la partecipazione ai bandi competitivi per la ricerca	4.500,00	
R.4 - Migliorare la rilevanza e l'impatto dei prodotti scientifici	2.590.745,00	
R.5 - Rafforzare le collaborazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale	65.031,88	
<b>TOTALE</b>	<b>3.763.753,80</b>	

<b>BUDGET DI PREVISIONE 2026 - OBIETTIVI STRATEGICI</b>		
<b>Linea strategica terza missione e attività assistenziale</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO 2026</b>	<b>BUDGET INVESTIMENTI 2026</b>
TM.1 - Contribuire allo sviluppo dell'innovazione e dell'imprenditorialità	2.171.651,00	
TM.2 - Potenziare l'orientamento in uscita ed i legami con le imprese	2.500,00	
TM.3 - Aumentare la valorizzazione dei risultati della ricerca e la proprietà intellettuale	172.500,00	
TM.5 - Rafforzare le iniziative di Public engagement	214.000,00	
TM.6 - Migliorare la fruizione del patrimonio storico artistico e culturale dell'Ateneo	73.050,00	
<b>TOTALE</b>	<b>2.633.701,00</b>	



<b>BUDGET DI PREVISIONE 2026 - OBIETTIVI STRATEGICI</b>		
<b>Linea strategica trasversale</b>		
<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>BUDGET ECONOMICO 2026</b>	<b>BUDGET INVESTIMENTI 2026</b>
AT.1 - Migliorare l'efficacia e l'efficienza del Sistema di assicurazione della qualità (SAQ) di Ateneo	48.000,00	
AT.2 - Accrescere l'impegno dell'Ateneo per lo sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030)	4.123.000,00	
AT.3 - Valorizzare l'identità e migliorare la reputazione dell'Ateneo attraverso un uso strategico della comunicazione	256.250,00	
AT.4 - Favorire la fruizione degli spazi in Ateneo migliorandone la qualità e la dotazione infrastrutturale	7.797.811,52	23.923.163,68
AT.5 - Assicurare politiche di qualità per i ricercatori nel rispetto dei principi del G.E.P. e della Carta Europea dei ricercatori nell'ambito della H.R.S.R e in linea con le politiche europee per l'attuazione dello Spazio europeo della ricerca	90.000,00	
AT.6 - Migliorare l'efficacia dei servizi amministrativi, valorizzare il personale e rafforzare il benessere organizzativo	21.532.067,41	
AT.7 - Rafforzare il senso di appartenenza attraverso l'associazionismo studentesco e i rapporti con gli alumni	108.887,43	
<b>TOTALE</b>	<b>33.956.016,36</b>	<b>23.923.163,68</b>

Nel budget economico 2026 le spese correlate ad obiettivi strategici sono pari a 99.383.313,04 euro e le spese non direttamente correlate ad obiettivi strategici, tra le quali le spese per il personale, sono pari a 163.886.459,66 euro.

Nel budget investimenti 2026 le spese direttamente correlate ad obiettivi strategici ammontano a 23.923.163,68 euro.



## 5. ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET ANNUALE

### 5.1 PROVENTI OPERATIVI

PROVENTI OPERATIVI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
I - PROVENTI PROPRI	21.307.382,88	19.460.551,44	1.846.831,44
II - CONTRIBUTI	211.842.231,92	195.098.223,94	16.744.007,98
III - PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-
IV - ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	30.120.157,90	29.817.933,86	302.224,04
<b>TOTALE</b>	<b>263.269.772,70</b>	<b>244.376.709,24</b>	<b>18.893.063,46</b>

### 5.2 PROVENTI PROPRI

#### I. PROVENTI PROPRI

I. PROVENTI PROPRI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
1) Proventi per la didattica	19.300.800,00	19.005.000,00	295.800,00
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	0,00	-
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	2.006.582,88	455.551,44	1.551.031,44
<b>TOTALE</b>	<b>21.307.382,88</b>	<b>19.460.551,44</b>	<b>1.846.831,44</b>

#### 1) Proventi per la didattica

Proventi per la didattica	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica / immatricolazioni	15.000.000,00	15.070.000,00	(70.000,00)
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica / altro	288.000,00	288.000,00	-
Contributi iscritti master	12.000,00	16.000,00	(4.000,00)
Contributi iscritti corsi di specializzazione, dottorati e di perfezionamento	1.331.000,00	1.420.000,00	(89.000,00)
Tasse e contributi per altri corsi	2.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00
Preimmatricolazioni	434.800,00	451.000,00	(16.200,00)
Esami di Stato	95.000,00	120.000,00	(25.000,00)
Corsi singoli	140.000,00	140.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.300.800,00</b>	<b>19.005.000,00</b>	<b>295.800,00</b>



Proventi didattica (al netto svalutazione crediti)	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025
Proventi per la didattica	19.300.800,00	19.005.000,00
Svalutazione crediti vs studenti	1.750.000,00	1.750.000,00
<b>Saldo Proventi per la didattica al netto dell'accantonamento per svalutazione crediti verso studenti</b>	<b>17.550.800,00</b>	<b>17.255.000,00</b>

Indicazione del rispetto a livello di bilancio previsionale del limite stabilito dal DPR 309/97 (rapporto contribuzione studentesca/FFO < 20%)

Voce	Stanziamiento 2026
FFO (A)	<b>137.113.292,00</b>
Contribuzione studentesca	19.300.800,00
Rimborso tasse	340.000,00
Contribuzione studentesca (al netto dei rimborsi (B))	<b>18.960.800,00</b>
Rapporto contribuzione studentesca/FFO (B/A)<20%	<b>13,83%</b>

La previsione dei proventi per tasse e contributi universitari relativi ai corsi di laurea e di laurea magistrale previsti dal D.M. 270/2004, ai corsi di laurea e di laurea specialistica previsti dal D.M. 509/1999 e ai corsi di laurea e ai diplomi universitari previsti dagli ordinamenti previgenti, per l'anno 2026, si basa sul confronto delle informazioni presenti nella banca dati del sistema informativo della didattica per il corrente anno accademico e per quello precedente. Alla data di elaborazione delle stime per il 2026 (novembre 2025) i dati degli iscritti e le presentazioni del valore ISEE, ai fini del calcolo delle tasse, per il corrente anno accademico non sono ancora consolidati ma appare probabile che nel complesso i valori ISEE dichiarati e il numero di iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale e ciclo unico, saranno in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Si stima invece un incremento degli iscritti ad altri corsi post lauream (Percorsi formazione insegnanti PF 30-60 CFU).

Una parte dei ricavi, stabilita in una misura superiore al valore minimo regolamentare fissato allo 0,80% della contribuzione studentesca (€ 148.800,00), è finalizzata alla copertura del costo previsto per l'erogazione di premi per gli studenti meritevoli



(cfr. articolo 24 del Regolamento contribuzione studentesca per l'A.A. 2025/2026, emanato con D.R. 539 del 17/06/25).

La previsione dei ricavi per le scuole di specializzazione è stata ottenuta considerando gli attuali iscritti e applicando gli importi previsti dall'art. 32 del vigente Regolamento contribuzione studentesca.

Si evidenzia che per il 2026, i proventi da contribuzione studentesca sono rappresentati tra i ricavi al valore lordo, a fronte dei quali è prevista tra i costi una previsione a titolo di svalutazione crediti di € 1.750.000,00, a copertura degli eventuali mancati introiti di tasse e contributi.

Complessivamente, si prevedono proventi netti da contribuzione studentesca per € 18.960.800,00 di cui la gran parte è relativa al contributo per i corsi di laurea e di laurea magistrale.

I proventi da Tasse e contributi post lauream sono previsti pari ad un totale di € 3.343.000,00 e si riferiscono ai proventi da tasse e contributi per i Master, le Scuole di Specializzazione, i Percorsi formativi per gli insegnanti e i Corsi di specializzazione per le attività di sostegno. Per i Percorsi FII e per il Sostegno sono state previste anche le quote da assegnare alla struttura di competenza (CEDIAF).

Per i Master, poiché la quota delle tasse di iscrizione da destinare all'Ateneo può variare dal 15% al 25%, e limitatamente ai Master in collaborazione e con il finanziamento della Regione Autonoma della Sardegna (RAS) tra il 10% e il 15% delle risorse del Master, comprensive del finanziamento RAS e delle tasse di iscrizione, come stabilito dall'art. 9 punto 4 del Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dei Master, prudentemente, si è preferito quantificare solo la quota destinata a budget per la copertura dei costi sostenuti indistintamente dall'Ateneo (€ 12.000,00).

Un'altra parte dei proventi da contribuzione studentesca, pari a € 669.800,00 deriva dalla partecipazione alle selezioni per l'ammissione ai corsi di studio, agli esami di stato e alla frequenza di corsi singoli.

Specificatamente, comprende:

- tasse iscrizione ai test di pre-immatricolazione € 434.800,00;
- tasse iscrizione agli esami di stato € 95.000,00;
- tasse iscrizione ai corsi singoli € 140.000,00;

La previsione per le tasse di pre-immatricolazione (€ 434.800,00 totali) è stata elaborata in base agli incassi dell'anno 2025, sia per i test incassati direttamente



dall'Ateneo (€ 150.000,00) sia per i Tolc, incassati e poi trasferiti dal Cisia (€ 254.800,00). Sono stati inoltre previsti € 30.000,00 per le selezioni per il Corso di Sostegno. Le tasse per i test di ammissione ai corsi di laurea incassati direttamente dall'Ateneo, sono destinate per il 50% alle rispettive Facoltà, come da delibera adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/10/2008, per la copertura dei costi relativi alla predisposizione, realizzazione, correzione dei test e all'attivazione dei corsi di recupero a favore degli studenti immatricolati. Gli incassi relativi ai Tolc sono invece ripartiti in base al nuovo contratto di servizi con il Cisia 2025-2027, stipulato il 06/05/2025.

È opportuno evidenziare che, anche per il 2026, il valore della contribuzione studentesca risente delle regole derivanti dall'applicazione della legge di stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), che ha incrementato la platea degli studenti esonerati. Nell'anno in argomento si applicano, inoltre, i benefici previsti dal già citato D.M. 1014/2021 adottato per mitigare gli effetti economici sugli studenti e sulle loro famiglie dovuti dalla pandemia di COVID-19.

Per l'anno 2026 tale voce di FFO è stata prevista per un importo pari a € 5,3 milioni di cui 2,4 milioni per no tax area tradizionale e 2,9 milioni per no tax area "straordinaria".

## 2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
<b>TOTALE</b>	-	-	-

Prudenzialmente non è stata esposta dai dipartimenti alcuna previsione per il 2026. Si procederà con variazione di bilancio al momento della stipula di eventuali convenzioni.

## 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi

Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Proventi per finanziamenti competitivi da altre amministrazioni centrali dello Stato	-	367.000,00	(367.000,00)
Proventi per finanziamenti competitivi da altre amministrazioni pubbliche	1.798.120,00	-	1.798.120,00
Finanziamenti competitivi per ricerca dall'Unione Europea	208.462,88	88.551,44	119.911,44
<b>TOTALE</b>	<b>2.006.582,88</b>	<b>455.551,44</b>	<b>1.551.031,44</b>



Questa macro-voce comprende i proventi derivanti da attività di ricerca e da progetti ai quali si accede tramite procedure competitive, e che si prevede di acquisire nell'anno. Sono inoltre ricompresi i ricavi relativi all'attività di ricerca istituzionale finanziata dal MIMIT e dall'Unione Europea.

All'interno dei "Proventi per finanziamenti competitivi da altre amministrazioni pubbliche", che costituiscono la componente principale della categoria, sono stimati ricavi pari a € 1.798.120,00, riferiti al progetto "Tecnologie ICT e 5.0 per l'innovazione sostenibile e la standardizzazione di pani piatti sottili multisfoglia derivati da produzioni artigianali locali", sviluppato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica.

I finanziamenti competitivi per la ricerca provenienti dall'Unione Europea riguardano invece progetti del Dipartimento di Matematica e Informatica e del DIEE, per importi pari rispettivamente a € 65.000 e € 143.000.

### 5.3 CONTRIBUTI

#### II. CONTRIBUTI

CONTRIBUTI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali	159.600.292,00	152.840.255,20	6.760.036,80
2) Contributi Regioni e Province autonome	46.623.715,00	36.394.348,00	10.229.367,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-	-
4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	3.019.000,00	2.533.912,00	485.088,00
5) Contributi da Università	-	-	-
6) Contributi da altri (pubblici)	73.224,92	67.000,00	6.224,92
7) Contributi da altri (privati)	2.526.000,00	3.262.708,74	(736.708,74)
<b>TOTALE</b>	<b>211.842.231,92</b>	<b>195.098.223,94</b>	<b>16.744.007,98</b>

Nella voce contributi trova rappresentazione la maggior parte dei proventi operativi, che costituiscono la principale fonte di finanziamento per l'Ateneo. Il peso maggiore è dato dai fondi statali che sono rappresentati quasi interamente dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) (previsti per il 2026 137,1 milioni di euro)



L'altra importante fonte è costituita dai contributi da amministrazioni regionali e, tra essi, dal Fondo Unico Regione Sardegna ex LR 26/1996 (previsti 28,2 milioni di euro). L'incidenza dei contributi da altri soggetti è minoritaria. Tra essi spiccano per importanza i finanziamenti europei (3 milioni di euro) e, tra i finanziamenti da privati, quelli provenienti dalla Fondazione di Sardegna per progetti di ricerca, per borse di mobilità a beneficio degli studenti della Sponda Sud del Mediterraneo e per le biblioteche dell'ateneo (2,5 milioni di euro).

## CONTRIBUTI CORRENTI

### 1) Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali

Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Contributi MUR - per FFO	137.113.292,00	130.318.255,20	6.795.036,80
Contributi per attività sportiva	165.000,00	200.000,00	(35.000,00)
Contributi correnti da MUR - Contributi diversi	22.322.000,00	22.322.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>159.600.292,00</b>	<b>152.840.255,20</b>	<b>6.760.036,80</b>

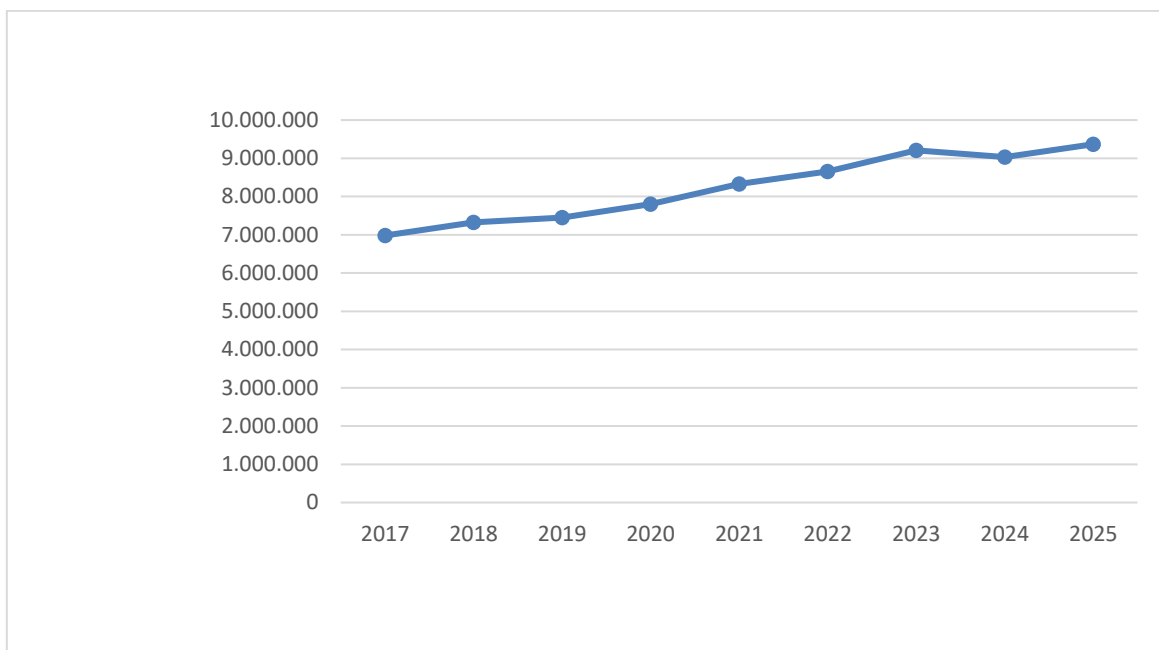
Gli altri contributi MUR, oltre al FFO, comprendono quote assegnate a diverso titolo per realizzare varie tipologie di interventi a favore degli studenti (attività sportiva, formazione specialistica dei medici, altre forme incentivanti, etc.).

In particolare, si evidenzia la previsione di un finanziamento Ministeriale per la Formazione specialistica dei medici per un importo di 22,3 milioni di euro.

Nella tabella e nel grafico sottoesposti vengono riportati l'ammontare e l'andamento dello stanziamento annuale nello stato di previsione della spesa del Mur destinato al finanziamento ordinario del sistema universitario tra il 2017 e il 2025. Si può osservare un andamento crescente, in particolare nel 2021 e nel 2023, e una inversione di tendenza nel 2024 che segna una riduzione dell'1,88%. Nel 2025 lo stanziamento è tornato a crescere, sia rispetto al 2024 che al 2023.

### Finanziamenti statali destinati alle Università

ANNO	IMPORTO	VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA
2017	6.981.890.720	
2018	7.327.189.147	4,95%
2019	7.450.770.950	1,69%
2020	7.800.371.950	4,69%
2021	8.325.545.950	6,73%
2022	8.655.586.950	3,96%
2023	9.204.808.794	6,35%
2024	9.031.544.606	-1,88%
2025	9.367.662.950	3,72%



Il tasso di crescita tra il 2020 e il 2021 è pari al 6,73%. Un incremento molto importante, considerati i limiti che negli ultimi decenni sono stati imposti alla spesa pubblica, dovuto alla necessità di promuovere la crescita economica in seguito alla crisi sanitaria globale. L'incremento tra il 2022 e il 2023 è pari al 6,35% in valore percentuale e 549,221 milioni in valore assoluto. Nel 2024 lo stanziamento nazionale per il finanziamento ordinario del sistema universitario subisce, dopo diversi anni, un decremento pari all'1,88%. La riduzione di risorse si ripercuote in misura non uniforme su tutti gli atenei a causa del modello di ripartizione adottato ormai da diverso tempo. L'ateneo cagliaritano è tra quelli che risentono in modo particolare dei tagli effettuati e perde il 3,13% delle assegnazioni rispetto al 2023.<sup>1</sup>

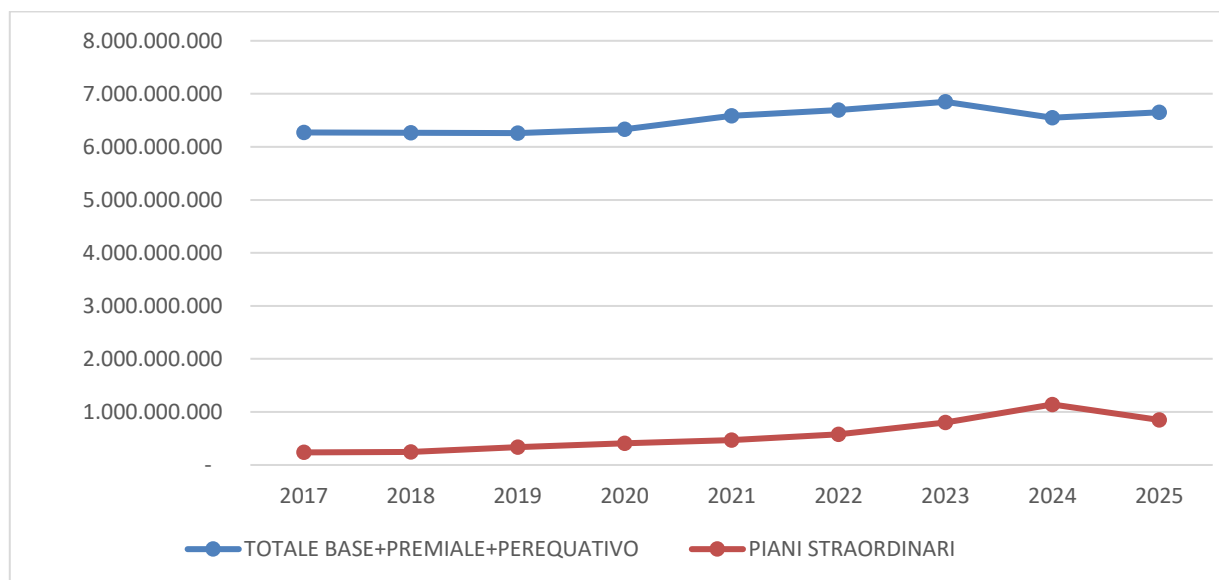
<sup>1</sup> Vedi Tabella 1 – FFO 2024 allegata al DM 1170/2024.



**Quota Base, Premiale, Perequativa e Piani Straordinari destinati alle Università**

ANNO	BASE	PREMIALE	PEREQUATIVO	TOTALE BASE, PREMIALE E PEREQUATIVO	DIFFERENZA % TRA UN ANNO E IL SUCCESSIVO	PIANI STRAORDINARI	DIFFERENZA % TRA UN ANNO E IL SUCCESSIVO
2017	4.591.477.888	1.535.600.000	145.000.000	6.272.077.888		237.248.716	
2018	4.426.514.072	1.693.485.395	145.000.000	6.264.999.467	-0,11%	244.248.716	2,95%
2019	4.299.798.236	1.784.580.447	175.000.000	6.259.378.683	-0,09%	338.748.716	38,69%
2020	4.212.853.106	1.944.000.000	175.000.000	6.331.853.106	1,16%	407.378.716	20,26%
2021	4.186.322.163	2.223.000.000	175.000.000	6.584.322.163	3,99%	471.630.000	15,77%
2022	4.210.252.154	2.336.000.000	150.000.000	6.696.252.154	1,70%	576.630.000	22,26%
2023	4.199.018.994	2.500.000.000	150.000.000	6.849.018.994	2,28%	801.630.000	39,02%
2024	4.014.631.565	2.400.000.000	136.000.000	6.550.631.565	-4,36%	1.141.630.100	42,41%
2025	4.009.037.034	2.500.000.000	141.000.000	6.650.037.034	1,52%	848.103.894	-25,71%

GLI IMPORTI DELLA TABELLA SONO NEI DM DI ASSEGNAZIONE



La tabella e il grafico presentano i valori e l’andamento, tra il 2017 e il 2025, delle più importanti quote del finanziamento statale. Si può osservare che il totale della quota base, premiale e perequativa<sup>2</sup> rimane più o meno costante fino al 2020. Nel

<sup>2</sup> Le tre quote, che rappresentano il budget degli atenei, costituiscono le assegnazioni senza vincolo di destinazione.



2021, come già evidenziato, c'è una crescita, negli anni 2022 e 2023, sembra tornare costante o, comunque, con una debole crescita e nel 2024 mostra una netta flessione, recuperata solo in parte nel 2025. Nello stesso arco temporale, i piani straordinari per l'assunzione di personale docente mostrano un andamento crescente con un tasso medio di crescita nel periodo 2017-2024 pari al 25,91%. Dopo sette anni di incrementi, nel 2025 i finanziamenti per i piani straordinari subiscono una flessione del 25,71%. La strategia nell'attribuzione dei finanziamenti statali, orientata ormai da diverso tempo verso il cosiddetto "riequilibrio" ovvero l'assegnazione di un budget determinato in base all'entità della domanda di formazione rivolta agli atenei, ha prestato particolare attenzione, negli ultimi anni, verso il finanziamento delle assunzioni di personale docente. Le risorse destinate alle assunzioni tra il 2017 e il 2023 variano tra i 237 e gli 801 milioni di euro annui, con un tasso medio di crescita, come già evidenziato, pari al 23,16%. Nel 2024 le risorse per i piani straordinari crescono rispetto al 2023 del 42,41% e ammontano a 1,141 mil di euro mentre le risorse destinate alla quota base, premiale e perequativa, cioè al riequilibrio, subiscono una riduzione dell'1,88%. L'articolo 15 del D.L. 31 maggio 2024, n. 71 comma 1-quinquies ha disposto una inversione di rotta rispetto alla serie di norme sui piani straordinari, modificando quanto disposto dall'articolo 1, comma 297, lettera a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234<sup>3</sup> e prevedendo che *"Le ulteriori risorse di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziata a decorrere, rispettivamente, dagli anni 2025 e 2026 sono assegnate alle università statali con il decreto del Ministro dell'università e della ricerca recante i criteri di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n.537, a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università"*.

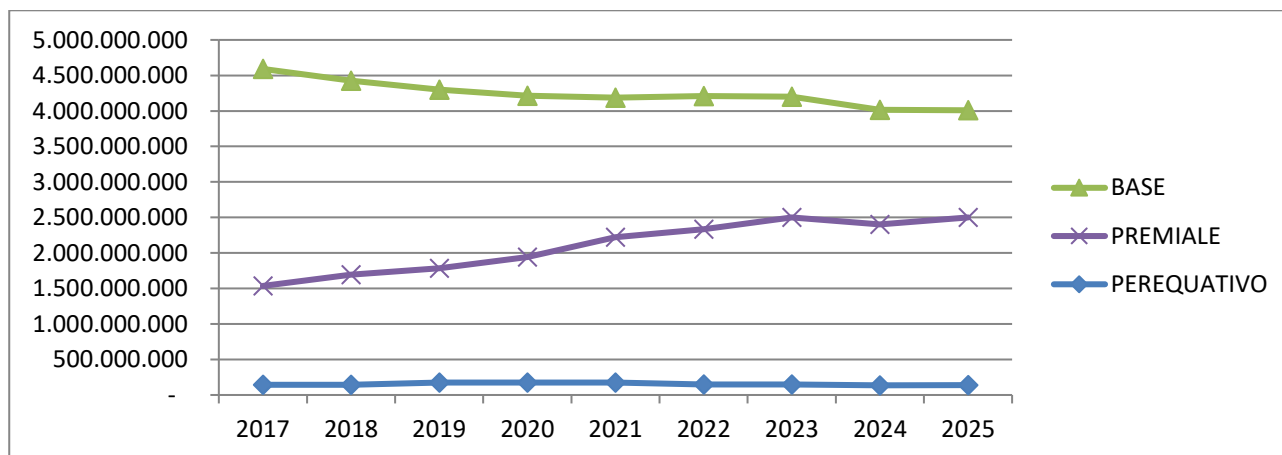
Conseguenza delle sopra citate disposizioni è stata la riduzione delle risorse destinate all'assunzione del personale che, come già osservato, subiscono una flessione nel 2025.

---

<sup>3</sup> Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.



### Quota Base, Premiale e Perequativa delle Università



Nel grafico che riporta l'andamento degli stanziamenti ministeriali per le tre principali quote del F.F.O. senza vincolo di destinazione, si osserva che le risorse per l'intervento perequativo<sup>4</sup> sono costanti mentre si riducono, o non aumentano, quelle destinate alla quota base e crescono, fino al 2023, quelle destinate alla quota premiale. Nel 2024 gli stanziamenti destinati alla quota base e alla quota premiale subiscono un decremento che viene in parte recuperato con lo stanziamento 2025. La ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario tra le Università prevede che la quota maggioritaria dell'intero stanziamento di spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca venga ripartita fra gli Atenei in proporzione al peso di ciascuna Università, calcolato secondo i criteri del Costo Standard di formazione per studente in corso e in proporzione al peso che ciascun Ateneo ha avuto nella ripartizione dell'anno precedente a titolo di quota base e intervento perequativo. Il Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 ha introdotto il metodo di calcolo del Costo Standard di formazione per studente in corso per il triennio 2018-2020 e il Decreto Ministeriale 1015 del 4 agosto 2021 ha sostanzialmente confermato il modello per il triennio 2021-2023. Gli elementi di costo previsti dal DM 585/2018 sono gli stessi già contenuti nel Decreto Interministeriale 893/2014 che ha regolamentato la ripartizione del FFO negli anni 2014-2017. In particolare, per il calcolo del costo standard si tiene conto:

- a) delle attività didattiche e di ricerca, in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;

<sup>4</sup> Previste dall'art. 11 della legge 240/2010 per "assicurare la copertura delle spese fisse di personale di ruolo".



- b) dei servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;
- c) della dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;
- d) di ulteriori voci di costo finalizzate a qualificare gli standard di riferimento e commisurate alla tipologia degli ambiti disciplinari.

Il costo standard viene corretto attraverso le componenti perequative per considerare i differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui si trova ad operare ciascuna Università. Le novità più importanti introdotte dal Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 rispetto al Decreto Interministeriale 893/2014 riguardano i parametri utilizzati per "misurare" i differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali e l'introduzione del cosiddetto moltiplicatore del costo standard.

I nuovi parametri relativi ai differenti contesti economici e territoriali sono calcolati sulla base del reddito medio familiare della regione, della diversa capacità contributiva degli studenti iscritti all'università e sulla base dell'accessibilità di ogni Università in funzione della rete dei trasporti e dei collegamenti.

Il moltiplicatore del costo standard tiene conto del numero di studenti regolari per classe di ciascun ateneo e assume valori maggiori di 1 quando il numero degli studenti effettivi supera quello massimo previsto per la classe, valori uguali a 1 quando il numero di studenti effettivi è compreso tra quello minimo e massimo previsti per la classe e valori minori di 1 quando il numero degli studenti effettivi è inferiore a quello minimo previsto.

In base alle nuove regole, infine, il numero degli studenti da prendere in considerazione per l'assegnazione in base al costo standard comprende anche gli studenti iscritti al primo anno fuori corso. Il Decreto ministeriale 1015 del 4 agosto 2021 ha confermato l'applicazione del modello di calcolo adottato con il DM 585/2018 anche per il triennio 2021-2023 ed ha previsto l'adeguamento degli standard di docenza rispetto a quelli previsti per l'accreditamento da attuare con il provvedimento di cui all'art. 8, comma 2, lett a) del Decreto Ministeriale 289/20215. Il DM 1166 del 7/8/2024 disciplina la determinazione del Costo Standard per il triennio 2024-

---

<sup>5</sup> DM 289 del 25/3/2021 - LINEE GENERALI D'INDIRIZZO DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE UNIVERSITA' 2021-2023 e INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA DEI RISULTATI



2026. La novità introdotta dall'ultimo DM riguarda il fatto che tra gli studenti iscritti sono compresi anche i dottorandi di ricerca con borsa.

Il costo standard unitario di formazione per studente in corso può essere considerato il “prezzo” pagato dal Mur agli Atenei per il servizio di istruzione universitaria. Per questo motivo la ripartizione basata sul costo standard è considerata di “equilibrio” e contrapposta alla ripartizione basata sulle quote storiche. Il Decreto-legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, prevede (art. 12, comma 7) che, a decorrere dal 2018, la quota del finanziamento ordinario determinata in base al costo standard deve essere incrementata “in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino a un massimo del 70%”.

L'assegnazione del FFO nel 2018 ha dimostrato che il nuovo metodo di calcolo ha avvantaggiato l'Ateneo cagliaritano che è passato, nel sistema nazionale, da un peso pari all' 1,49% nel 2017 ad un peso pari all' 1,57% nel 2018. Il costo standard medio per studente dell'Università di Cagliari è salito da 6.868 euro del 2017 al 7.731 euro del 2018. Un'analisi della composizione delle diverse voci del costo standard evidenzia le differenze.

#### Componenti del costo standard dell'Università di Cagliari

ANNI 2017- 2025

ANNO	COSTO STANDARD SENZA COMPONENTI PEREQUATIVE	COMPONENTI PEREQUATIVE	COSTO STANDARD
2017	6.637	231	6.868
2018	6.976	755	7.731
2019	6.908	748	7.656
2020	7.056	762	7.818
2021	6.830	742	7.572
2022	6.772	735	7.507
2023	6.828	746	7.574
2024	7.201	805	8.006
2025	7.483	852	8.335

Alle componenti perequative del costo standard va, quindi, il merito del miglioramento che l'ateneo cagliaritano ha sperimentato nell'assegnazione relativa al costo standard tra il 2017 e il 2018 e che si è consolidato negli anni successivi. Il DM



1166/2024 sembra far fare di nuovo un passo avanti all'ateneo cagliaritano sia nelle componenti non perequative che in quelle perequative.

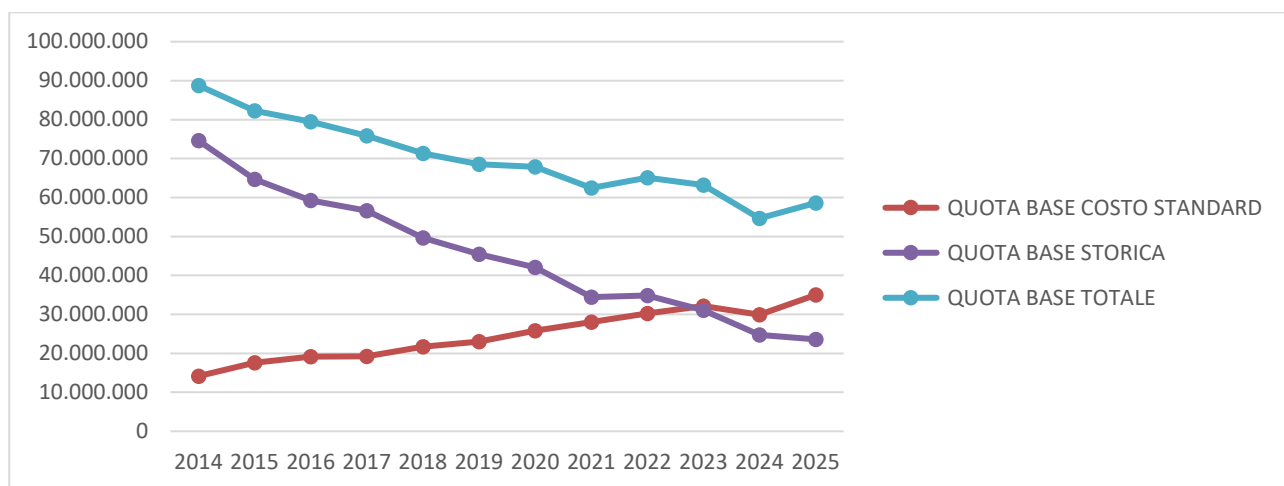
La tabella che segue espone le componenti non perequative del costo standard di formazione per studente dell'Università di Cagliari. Tra il 2024e il 2025 si osserva una modesta crescita delle componenti non perequative e, in particolare, quelle relative al costo del personale che lo porta a 8.335 euro.

#### Componente non perequativa del costo standard per studente

ANNO	a - costo std docenza	b - costo std docenza a contratto	c1 - costo std personale TA	c2. - costo std figure di supporto (fig specialistiche ed esperti linguistici)	d. - costo std funzionamento e gestione	COSTO STANDARD PER STUDENTE IN CORSO (escluse componenti perequative)
2020	3.628	172	1.898	30	1.328	7.056
2021	3.503	168	1.811	50	1.298	6.830
2022	3.512	166	1.783	46	1.265	6.772
2023	3.517	166	1.801	48	1.296	6.828
2024	3.595	192	1.796	53	1.565	7.201
2025	3.782	191	1.901	57	1.552	7.483
SCOSTAMENTO 2025-2024	187	-1	105	4	-13	282

#### Quota base dell'Università di Cagliari negli anni 2014 - 2025

ANNO	QUOTA BASE COSTO STANDARD	%	QUOTA BASE STORICA	QUOTA BASE TOTALE
2014	14.159.972	1,44%	74.608.090	88.768.062
2015	17.612.233	1,47%	64.688.920	82.301.153
2016	19.167.941	1,49%	59.232.765	79.472.572
2017	19.210.066	1,49%	56.641.635	75.844.098
2018	21.672.946	1,57%	49.622.240	71.295.186
2019	23.029.643	1,54%	45.485.019	68.514.662
2020	25.792.390	1,57%	42.077.557	67.869.947
2021	28.070.300	1,56%	34.408.120	62.478.420
2022	30.273.852	1,51%	34.846.435	65.120.287
2023	32.117.793	1,46%	31.068.883	63.186.676
2024	29.940.942	1,36%	24.713.677	54.654.619
2025	34.981.844	1,43%	23.594.371	58.576.215



La tabella e il grafico presentano l'andamento della quota base storica e quota base costo standard negli anni 2014-2025. La quota base storica ha un andamento nettamente decrescente mentre la quota base costo standard ha un andamento costantemente crescente fino al 2023, anno nel quale supera la prima, così come evidenziato nel grafico. Nel 2024 si verifica una flessione per entrambe le quote. I dati evidenziano le caratteristiche di un ateneo sovra finanziato dal punto di vista del modello di ripartizione, per il quale la ripartizione di una quota crescente in base al costo standard e di una quota decrescente in base a criteri storici si traduce in una riduzione dell'assegnazione totale della quota base del FFO fino al 2021. Tra il 2014 e il 2025, la perdita nel totale della quota base è stata di circa 30,2 milioni. La sostanziale tenuta nella quota storica tra il 2021 e il 2022, è dovuta al fatto che sono stati considerati parte della quota base 2021 (variabile di calcolo per la determinazione della quota base storica nel 2022) le assegnazioni per i piani straordinari consolidati che, per l'Ateneo cagliaritano, ammontano a 3,6 milioni di euro. Ciò ha consentito, insieme all'incremento della quota assegnata in base al costo standard un incremento nella quota base totale di circa 2,6 milioni. Nel 2023 la quota base totale ha subito un'ulteriore riduzione, pari a 1,9 milioni. Nel 2024 la riduzione che ha riguardato, come già detto, la quota base storica e quella standard è stata, nel totale, di 8,5 mil. Nel 2025 la quota base totale è cresciuta rispetto al 2024 di 3,9 milioni nonostante il decremento della quota base storica. La quota base standard, infatti, è cresciuta, in parte, perché l'incidenza nazionale dell'ateneo rispetto a tale parametro passa dall'1,36% del 2024 al 1,43% del 2025 e, d'altra parte, perché lo stanziamento ministeriale destinato alla quota base standard è aumentato, tra il 2024 e il 2025, dell'11,36% per un ammontare, in valore assoluto, di 250 mil.

La tabella che segue mostra la differenza tra il peso percentuale nel sistema universitario nazionale dell'Università di Cagliari in base al costo standard e quello calcolato in base alla quota assegnata secondo il criterio storico. Si osserva chiaramente che il meccanismo di riduzione della quota base storicamente assegnata rispetto a quella calcolata in base al costo standard assottiglia, progressivamente, la differenza tra le due percentuali accompagnando il sistema verso la situazione di equilibrio.

**Peso percentuale dell'Università di Cagliari rispetto al costo standard e al totale quota base  
2014 - 2025**

<b>ANNO</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
% QUOTA BASE COSTO STANDARD	1,44%	1,47%	1,49%	1,49%	1,57%	1,54%	1,57%	1,56%	1,51%	1,46%	1,36%	1,43%
% QUOTA BASE TOTALE	1,81%	1,71%	1,68%	1,65%	1,61%	1,59%	1,61%	1,58%	1,55%	1,46%	1,41%	1,45%
DIFFERENZA QUOTA BASE TOTALE - QUOTA BASE COSTO STANDARD	0,37%	0,24%	0,19%	0,16%	0,04%	0,05%	0,04%	0,02%	0,04%	0,00%	0,05%	0,02%

Il peso percentuale dell'Università di Cagliari nel sistema nazionale, rispetto all'assegnazione della quota calcolata in base al costo standard, ha evidenziato nel 2025 un incremento, rispetto al 2024, di 0,07 punti percentuali a causa della crescita nel numero di studenti entro il primo anno fuori corso (che passano da 16.147 dell'A.A. 2022/2023 a 17.348 dell'A.A. 2023/2024 compresi anche i dottorandi).

Il Decreto-legge 180/2008 convertito dalla Legge 9 gennaio 2009 n. 1, prevede che "una quota del fondo di finanziamento venga ripartita su base premiale". L'art. 4 del D.M. 595/2025 (Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2024) riserva alla quota premiale delle Università 2.500.000.000 euro.

Gli indicatori utilizzati per la ripartizione della quota premiale 2025 sono i seguenti.

**Indicatori Quota premiale FFO 2024**



Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
<p><b>Qualità della Ricerca</b></p>	<p><b>A</b></p>	<p>Risultati della VQR 2015 – 2019 in relazione all’indicatore finale di Ateneo <b>IRFS</b> con i seguenti pesi:  <math>IRFS = (90\% IRAS1e2 + 5\% \times IRAS3 + 5\% \times IRAS4)</math>                      Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• IRAS 1e2 = Indicatore quali-quantitativo del personale permanente e delle politiche di reclutamento.</li> <li>• IRAS 3 = Indicatore quali-quantitativo della formazione della ricerca.</li> <li>• IRAS 4 = Indicatore quali-quantitativo delle attività di valorizzazione della ricerca (terza missione).</li> </ul>	<p><b>60%</b></p>
<p><b>Politiche di reclutamento</b></p>	<p><b>B-i</b></p>	<p>Qualità delle politiche di reclutamento con riferimento all’indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2018-2022, indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2018-2022 sono stati reclutati dall’ateneo o incardinati in una fascia superiore. L’indicatore è calcolato prendendo in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Variabile qualitativa:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione relativa ai prodotti dagli stessi conferiti;</li> <li>b) per i soggetti che non hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione media riportata nella VQR 2015-2019 dai soggetti reclutati dall’ateneo nel periodo di riferimento della VQR.</li> </ol> </li> <li>• Variabile quantitativa:                             <p>peso in termini di punti organico (po) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento 2018 - 2022</p> <p>Nuovi ingressi nell’organico dell’Ateneo: PO = 1; PA = 0,7; RU A - RU B - RU TI = 0,5;                                  Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5</p> <p>Passaggi di qualifica interni all’Ateneo: da PA a PO = 0,3; da RU B o RU TI a PA = 0,2; da RU B o RU TI a PO = 0,5</p> </li> </ul>	<p><b>15%</b></p>



Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
	b-ii	<p>Qualità delle politiche di reclutamento con riferimento all'indicatore finale di Ateneo IRAS2 po_2023-2024, indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei professori che negli anni 2023-2024 sono stati reclutati dall'Ateneo e che precedentemente non erano né professori né ricercatori dell'Ateneo. L'indicatore è calcolato prendendo in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Variabile qualitativa:                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) per i professori che hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione relativa ai prodotti dagli stessi conferiti;</li> <li>b) per i professori che non hanno partecipato alla VQR 2015-2019, la valutazione media riportata nella VQR 2015-2019 dai professori reclutati dall'ateneo nel periodo di riferimento della VQR.</li> </ol> </li> <li>• Variabile quantitativa:                             <p>peso in termini di punti organico (po) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento 2023 - 2024</p> <p>Nuovi ingressi nell'organico dell'Ateneo: PO = 1; PA = 0,7.</p> </li> </ul>	5%
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	C	<p>I criteri di riparto sono definiti dall'art. 6, comma 6 e dall'allegato 2 del DM 773/2024 relativo alla programmazione 2024-2026. I relativi indicatori sono moltiplicati per il un fattore correttivo, compreso tra 1 e 1,05, ottenuto calcolando la media ponderata dei rapporti normalizzati tra risorse rendicontate al 31 dicembre 2024 e risorse assegnate al 31 dicembre 2023 per le seguenti misure PNRR:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) M4C1I1.6 – Orientamento nella transizione attiva scuola-università</li> <li>b) M4C2I1.3 – Partenariati estesi</li> <li>c) M4C2I1.4 – Centri Nazionali</li> <li>d) M4C2I1.5 – Ecosistemi dell'innovazione</li> <li>e) M4C1-I.4.1 - Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la PA e il patrimonio culturale</li> <li>f) M4C1-I.3.4 – Finanziamento di borse di dottorato nelle materie digital e green</li> <li>g) M4C2-I.3.3 – Dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese</li> </ol> <p>Tali rapporti sono stati normalizzati rispetto ai rispettivi valori medi di sistema; ai fini del calcolo della media sono posti pari a zero i valori riferiti ad atenei che non hanno avuto alcuna assegnazione per la relativa misura. La ponderazione della media è effettuata considerando il peso relativo delle assegnazioni conseguite da ciascun Ateneo per ciascun investimento. È infine assegnato peso 1 all'Ateneo che consegue il valore medio più basso e un peso linearmente crescente agli altri Atenei con valori medi più elevati, fino al limite di 1,05 assegnato all'ateneo con il valore medio più elevato. Per le misure relative al dottorato si è fatto riferimento al rapporto tra semestri rendicontati e semestri assegnati.</p>	20%
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

**Peso percentuale dell'Università di Cagliari nella ripartizione della quota premiale ANNI 2017-2025**



<b>ANNO</b>	<b>% QUOTA PREMIALE RICERCA VQR</b>	<b>% QUOTA PREMIALE RICERCA RECLUTAMENTO</b>	<b>% QUALITA' DEL SISTEMA UNIVERSITARIO E RIDUZIONE DEI DIVARI</b>	<b>% QUOTA PREMIALE TOTALE</b>
2021	1,67%	1,68%	1,63%	1,64%
2022	1,74%	1,95%	1,65%	1,73%
2023	1,74%	1,74%	1,61%	1,69%
2024	1,74%	1,59%	1,54%	1,64%
2025	1,74%	1,37%	1,42%	1,57%

La tabella mostra la posizione percentuale dell'Università di Cagliari, negli anni dal 2021 al 2025, rispetto agli indicatori per l'assegnazione della quota premiale.

La posizione nazionale dell'ateneo rispetto alla quota premiale nel 2025 è pari all'1,57%, inferiore a quella del 2024 che era pari all'1,64%. Peggiorano, infatti, due dei tre indicatori che condizionano la ripartizione.

La terza parte delle assegnazioni FFO, denominata quota perequativa, viene ripartita tra gli atenei "allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio ed assicurare la copertura delle spese fisse di personale"<sup>6</sup>. Il D.M. 595/2025 ha previsto che le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa delle università debbano incrementarsi, rispetto alle stesse assegnazioni per l'anno 2024, almeno dell'1% ed ha confermato che le assegnazioni a titolo di piani straordinari devono essere incluse insieme alla quota base, premiale e perequativa dell'anno 2024 per calcolare la quota perequativa del 2025. La previsione di una clausola di salvaguardia che ha consentito a tutti gli Atenei di crescere almeno di un punto percentuale rispetto al 2024 ha, in parte, compensato le perdite dello scorso anno, ed è una novità nelle regole di ripartizione. Il processo di riequilibrio del sistema universitario, infatti, trova il suo fondamento nella necessità di legare l'assegnazione delle risorse statali al volume delle attività realizzate dagli atenei superando il criterio storico incrementale che, sedimentandosi negli anni, aveva prodotto grandi disequilibri. Per tali ragioni il processo di riequilibrio, iniziato negli anni 90 e ancora in corso, prevede una redistribuzione dagli atenei sovra finanziati verso quelli sottofinanziati basata,

<sup>6</sup> Art. 11 legge 240/2010.



per l'appunto, sul volume e anche sulla qualità delle attività realizzate. L'applicazione della ripartizione basata sul costo standard è il cardine del sistema ma la sua totale e immediata applicazione avrebbe comportato eccessive difficoltà per gli atenei sovra finanziati. Da qui l'introduzione della clausola di salvaguardia che ha posto un limite al decremento del FFO. La redistribuzione delle risorse ha assunto, così, un carattere di gradualità, erodendo progressivamente il FFO degli atenei sovra finanziati a favore di quelli sottofinanziati.

**Percentuali di riduzione massima o di incremento minimo previste nei Decreti Ministeriali di assegnazione del FFO - ANNI 2014-2025**

ANNO	RIDUZIONE % MASSIMA	INCREMENTO % MINIMO
2014	3,50%	
2015	2,00%	
2016	2,25%	
2017	2,50%	
2018	2,00%	
2019	2,00%	
2020	0	
2021	0	
2022	0	
2023	0	
2024	4%	
2025		1%

La tabella evidenzia la percentuale massima di riduzione tra un esercizio e il successivo prevista nei decreti di ripartizione del FFO tra il 2014 e il 2024. Si può osservare che fino al 2020 la cosiddetta clausola di salvaguardia è stata fissata tra il -3,5% e il -2%. Nel 2020 è stata fissata allo 0%, in seguito alle condizioni particolari in cui si sono trovate le istituzioni universitarie nel far fronte all'emergenza sanitaria, ed è rimasta tale fino al 2023. Il DM 1170/2024 ha reintrodotta un valore diverso da 0, pari al -4%, segnando una brusca inversione di tendenza. Per l'esercizio 2025 il D.M. 595/2025 ha, per la prima volta, introdotto una misura minima di crescita piuttosto che una misura massima di riduzione. La previsione eccezionale è stata probabilmente dettata dalla necessità di recuperare, almeno in parte, le perdite del 2024 che, con clausola di salvaguardia al -4%, avevano messo in



difficoltà molti atenei. Il tutto senza compromettere il processo di riequilibrio che consente, comunque, agli atenei sottofinanziati di crescere fino al +6% rispetto al 2024.

L'Università di Cagliari, come evidenziato dai dati sopra riportati, ha sperimentato nel 2024 una riduzione nelle assegnazioni per quota base e quota premiale che l'incremento della quota perequativa non ha recuperato determinando, a titolo delle sole tre quote in questione, 9,69 mil di decremento<sup>7</sup> rispetto al 2023. La stima dei proventi da FFO per l'anno 2025 dell'Università di Cagliari si è basata sull'ipotesi di una clausola di salvaguardia del -3% considerata l'esperienza negativa del 2024. Il D.M. 595/2025 l'ha fissata, invece, al +1%.

L'assegnazione ministeriale relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo stimata nel budget 2026 è pari a 137.113.292 euro. La stima è stata effettuata secondo l'ipotesi di una clausola di salvaguardia, per l'esercizio 2026, dello 0% in considerazione del fatto che il Disegno di Legge del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2026, pubblicato nel sito della Ragioneria Generale dello Stato<sup>8</sup>, riporta una previsione di competenza pari a 9.399.911.950 euro e che la stessa previsione per il 2025 era pari a 9.367.662.950 euro.

---

<sup>7</sup> La differenza non considera Classi e scatti e risorse per il personale ta e comprende recuperi e riattribuzioni.

<sup>8</sup>[https://www.rgs.mef.gov.it/\\_Documenti/VERSIONE-](https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-)

[/attivita\\_istituzionali/formazione\\_e\\_gestione\\_del\\_bilancio/bilancio\\_di\\_previsione/bilancio\\_finanziario/2026-2028/DLB/DLB-04-AT-110-MUR.pdf](https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-)



### Assegnazioni previste a titolo di FFO – Anno 2026

Descrizione Assegnazioni	PREVISIONE 2026
Quota base, premiale e perequativa	102.799.580,00
Scatti biennali stipendiali	2.770.369,00
Risorse per valorizzazione personale TA	939.240,00
Compensazione per minor gettito contribuzione studentesca	2.448.007,00
Ulteriore compensazione per minor gettito contribuzione studentesca	2.900.000,00
Piani straordinari consolidati	7.618.367,00
Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 - PIANO A (Assunzioni in deroga) - (DM 445/2022)	5.255.227,00
Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026 - PIANO B (Assunzioni in deroga) - (DM 795/2023)	5.715.246,00
Piano straordinario per sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (D.M. 1673 DEL 29-10-2024)	68.618,00
Borse post lauream	2.426.029,00
Studenti diversamente abili (legge 17)	200.000,00
Fondo giovani - Aree scientifico tecnologiche meno geologia (tasse e premi studenti)	90.204,00
Fondo giovani - Aree geologiche	1.454,00
Fondo giovani - mobilità degli studenti	519.334,00
Fondo giovani - tutorato e attività integrative	110.813,00
Programmazione 2024-2026	1.829.108,00
Potenziamento dei servizi agli studenti	480.696,00
Ulteriore assegnazione FFO per gestione del semestre filtro medicina	941.000,00
<b>Previsione di budget FFO 2026</b>	<b>137.113.292</b>

La tabella riporta il dettaglio delle assegnazioni previste nel budget 2026 definito in conformità ai decreti ministeriali sulla programmazione universitaria per il triennio 2024-2026 (DM 773/2024, DM 561/2025 e DM 595/2025). Le principali voci



– quota base, premiale e perequativa del FFO, piani straordinari e fondi per il personale docente e tecnico-amministrativo – sono confermate ai livelli del 2025, in applicazione della clausola di salvaguardia fissata allo 0%. Restano invariati anche gli importi destinati a borse post-lauream, Fondo giovani e studenti con disabilità.

## 2) Contributi Regioni e Province Autonome

Contributi Regioni e Province Autonome	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Trasferimenti correnti da Regioni	16.359.715,00	12.671.598,00	3.688.117,00
Proventi da Regioni Autonome per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	30.264.000,00	23.722.750,00	6.541.250,00
<b>TOTALE</b>	<b>46.623.715,00</b>	<b>36.394.348,00</b>	<b>10.229.367,00</b>

Tra i trasferimenti correnti da Regioni vengono rappresentate le seguenti previsioni:

-Proventi erogati dalla RAS per la formazione specialistica: € 10.745.000 per i medici e € 3.885.000 per il personale non medico. Lo stanziamento è stato prudenzialmente definito sulla base del finanziamento a regime dei contratti e delle borse attive nel 2025.

-Proventi per mobilità e sostegno agli studenti, pari complessivamente a € 1.600.000.

-Proventi del progetto “Talassemia”, finanziato dalla RAS e afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica, per un importo complessivo di € 60.000.

Tra i proventi da Regioni vengono inoltre riportate le seguenti previsioni:

-Proventi dal Fondo Unico della Regione Sardegna, assegnati ai sensi della L.R. 26/1996, per un totale previsto di € 28.170.000.

-Finanziamento per il reclutamento di professori di ruolo dei corsi di laurea e delle scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, ai sensi dell’art. 8, comma 32, della L.R. 48/2018 e s.m.i., pari a € 1.000.000.

-Proventi dalla L.R. 12/2020, art. 1, comma 2, destinati a promuovere le attività sportive degli studenti universitari e a migliorare la fruibilità degli impianti ad esse dedicati, per € 390.000.



-Proventi derivanti dalla L.R. 1/2023 e dalla L.R. 2/2023 per il finanziamento del progetto “Sostegno”, pari a € 108.000.

-Proventi derivanti dalla convenzione n. 77 (prot. RAS 33626 del 29.12.2023) stipulata con la Regione Autonoma della Sardegna e la ASL n. 8 di Cagliari, per il potenziamento delle attività del presidio ospedaliero San Giuseppe di Isili, ai sensi dell’art. 5, comma 18, della L.R. 17/2023, pari a € 588.000.

### *Legge Regionale n. 26/96 – Fondo Unico*

La Legge Regionale n. 26 del 1996 reca norme atte a promuovere e sostenere interventi nei settori di competenza delle Università della Sardegna tramite l’istituzione di un fondo unico regionale che ne finanzi le attività.

La L.R. n. 7/2014 art. 33, c. 25 (così come modificata dalla L.R. n. 5/2015 art. 33 c. 25, lett. a) contiene le modalità di utilizzo in quanto stabilisce che il fondo “è utilizzato prioritariamente quale contributo a favore delle università ... per gli oneri dalle stesse sostenuti per il personale universitario impiegato nelle attività didattiche ed è ripartito per il 65 per cento a favore dell’Università degli studi di Cagliari e per il 35 per cento a favore dell’Università degli studi di Sassari ”.

Per l’esercizio 2025, il finanziamento complessivo destinato all’Università degli Studi di Cagliari è stato pari a euro 28.177.500 (Legge Regionale n.12 dell’8 maggio 2025 che ha incrementato il Fondo destinato alle due Università di 17 milioni di euro annui per il triennio 2025-2027).

Lo stanziamento per il 2026 è stimato sulla base dei valori rimodulati dell’esercizio 2025 e, pertanto, è pari a € 28.177.500 euro.

Grazie a tale ammontare del contributo l’Ateneo riuscirà a confermare anche per il 2026 la propria consolidata politica di esonero dalle tasse per gli studenti che prevede una platea di studenti esonerati con un’incidenza di esoneri totali tra le più alte a livello nazionale.

### **3) Contributi altre Amministrazioni locali**

Contributi altre Amministrazioni locali	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	Differenza
<b>TOTALE</b>	-	-	-



Prudenzialmente non è stata esposta alcuna previsione per il 2026. Si procederà con variazione di bilancio al momento a seguito di eventuali nuovi finanziamenti.

#### 4) Contributi dall'Unione Europea e dal resto del mondo

Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Contributi correnti dall'Unione Europea	2.000,00	-	2.000,00
Proventi dall'Unione Europea per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	3.017.000,00	2.533.912,00	483.088,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.019.000,00</b>	<b>2.533.912,00</b>	<b>485.088,00</b>

La previsione si riferisce unicamente ai progetti Erasmus finanziati dall'“Agenzia Nazionale Lifelong learning programme” e destinati a studenti in mobilità per attività di studio.

#### 5) Contributi da Università

Contributi da Università	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
<b>TOTALE</b>	-	-	-

Prudenzialmente non è stata esposta alcuna previsione per il 2026. Si procederà con variazione di bilancio al momento a seguito di eventuali nuovi finanziamenti.

#### 6) Contributi da altri (pubblici)

Contributi da altri (pubblici)	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Proventi da altri soggetti pubblici per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	73.224,92	67.000,00	6.224,92
<b>TOTALE</b>	<b>73.224,92</b>	<b>67.000,00</b>	<b>6.224,92</b>

Tale voce include i ricavi relativi al finanziamento di borse per dottorato di ricerca dall'INFN (73 mila euro comprensivo della quota per il periodo all'estero).



## 7) Contributi da altri (privati)

Contributi da altri (privati)	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Proventi da altri soggetti privati per Contratti/Convenzioni/Accordi programma (quota corrente)	2.526.000,00	3.262.708,74	(736.708,74)
<b>TOTALE</b>	<b>2.526.000,00</b>	<b>3.262.708,74</b>	<b>(736.708,74)</b>

I contributi da privati, sono rappresentati principalmente dai finanziamenti provenienti dalla Fondazione di Sardegna per il sostegno alla ricerca (€ 1.600.000), per il mantenimento e implementazione della biblioteca informatica multimediale (€ 600.000), per il progetto Formed destinato a borse di studio per studenti stranieri del bacino del Mediterraneo (€ 326.000).

## 5.4 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

### IV. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Contributi c/impianti - fabbricati	1.602.441,49	1.593.586,49	8.855,00
Contributi c/impianti - beni mobili	6.517.756,95	4.232.425,18	2.285.331,77
Contributi c/impianti - beni immateriali	992.432,88	584.492,57	407.940,31
Prestazioni a tariffario	60.000,00	60.000,00	-
Ricavi da merchandising e concessione diritti sul marchio UNICA	2.196,00	1.800,00	396,00
Proventi per concessione spazi	123.330,58	96.490,63	26.839,95
Rimborsi per personale comandato	92.800,00	84.139,00	8.661,00
Proventi per recuperi e rimborsi diversi	288.200,00	290.000,00	(1.800,00)
Proventi diversi	25.000,00	25.000,00	-
Utilizzo fondi vincolati per nuovi progetti specifici	700.000,00	700.000,00	-
Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.536.000,00	17.470.000,00	(4.934.000,00)
Proventi interni per quote Ateneo su conto terzi (12%)	180.000,00	180.000,00	-
Proventi interni quota Ateneo su progetti istituzionali a finanziamento esterno	7.000.000,00	4.500.000,00	2.500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>30.120.157,90</b>	<b>29.817.933,86</b>	<b>302.224,04</b>



La voce “Contributi c/impianti”, distinta tra beni immateriali, fabbricati e altri beni mobili, comprende la totalità dei ricavi necessari alla sterilizzazione degli ammortamenti dei beni materiali e immateriali dell’Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti e Centri.

In particolare, l’ammontare previsto nelle voci “Contributi c/impianti” corrisponde alla quota 2026 dei risconti passivi iscritta nello Stato Patrimoniale, che consente nel tempo di neutralizzare gli ammortamenti di competenza degli esercizi futuri.

Confermata anche per il 2026 la previsione di utilizzo per 700 mila euro del Fondo per oneri da contenzioso da destinare agli oneri scaturenti dal contenzioso relativo ad anni precedenti.

La previsione di 7.000.000 è relativa al rimborso delle spese del personale strutturato (oneri figurativi) e delle spese generali (costi indiretti) sostenuti con risorse di ateneo in relazione ai progetti PNRR gestiti dalle strutture dipartimentali.

È poi stato garantito il pareggio 2026 l’ipotesi di un utilizzo quale ricavo di una somma sino a € 12.536.000,00 della riserva libera proveniente dalla Contabilità Finanziaria.

L’utilizzo avverrà solo in caso di necessità al fine di garantire la copertura della quota non comprimibile dei costi previsti per 2026.

## **CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI**

A fronte di investimenti programmati per il 2026 pari a € 23.923.164 le fonti a copertura sono rappresentate per € 16.904.074 da fonti esterne, costituite dai Fondi FSC 21-27 relativi a una quota parte del finanziamento assegnato all’Ateneo a novembre 2024, che ammonta nel suo complesso a € 56.500.000, le cui attività si protrarranno sino al 2030.

L’ingente finanziamento consentirà all’Ateneo di proseguire l’intensa attività in corso da anni sul patrimonio edilizio, sia nel Campus cittadino che in quello di Monserrato. I progetti finanziati sono riportati nella seguente tabella.

TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO FINANZIATO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE
Nuovo edificio Blocco F bis - Asse didattico	15.000.000,00	15.000.000,00	-
Adeguamento degli impianti antincendio degli edifici in uso all'Università di Cagliari	15.000.000,00	15.000.000,00	-
Parziale ripristino dell'edificio ex Scienze della Terra	4.500.000,00	4.500.000,00	-
Riqualificazione della biblioteca universitaria di viale Sant'Ignazio	8.000.000,00	8.000.000,00	-
Riqualificazione funzionale ed energetica degli ex Istituti Biologici	8.700.000,00	7.500.000,00	1.200.000,00
Creazione di un polo per l'internazionalizzazione a Villa Melis	4.000.000,00	4.000.000,00	-
Riqualificazione spazi aperti parco delle connessioni	2.500.000,00	2.500.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>57.700.000,00</b>	<b>56.500.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

Agli investimenti programmati per il nuovo anno si sommano quelli ancora in esecuzione, relativamente ai quali le risorse dedicate beneficiano del finanziamento Fondi FSC (delibere CIPE 78/2011 e 93/2012) e LR 1/2011 e LR 7/2007 finalizzate alla realizzazione degli investimenti previsti nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Rafforzato "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza", nell'ambito del quale sono già stati realizzati il Blocco A presso la Cittadella Universitaria di Monserrato, la Biblioteca del Distretto tecnologico e sono in corso di esecuzione i lavori di riqualificazione della ex Clinica Pediatrica (quadro di spesa di € 10,35 milioni: 9,1 milioni a valere sui fondi FSC e 1,25 mln di euro di fondi di Ateneo). Altri lavori di rilievo già avviati sono finanziati da ulteriori fondi FSC (delibere CIPE 25 e 26 del 2016) per il progetto Smart Grid (12 mln), che sarà in grado di determinare una riduzione significativa sulle esigenze di tipo energetico, termico e sulla mobilità.

Tra gli investimenti finanziati da fondi esterni sono da segnalare i vari interventi a valere su finanziamento MUR - Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature, relativi ai lavori di miglioramento e prevenzione rischi incendi (CPI) per il Campus urbano e per la Cittadella di Monserrato, all'adeguamento degli impianti sportivi del CUS Cagliari, alla riqualificazione del secondo piano di Scienze della Terra e impermeabilizzazione coperture, alla manutenzione strade e marciapiedi Monserrato: abbattimento barriere architettoniche, per i quali il MUR ha assegnato all'Ateneo un finanziamento complessivo di quasi 9,5 milioni di euro.



Ulteriori interventi parzialmente a carico del Fondo per l'edilizia universitaria, con cofinanziamento dell'Università, riguardano interventi di manutenzione straordinaria del Palazzo delle Scienze, degli Istituti Biologici, del Rettorato (terzo piano e copertura) e di riqualificazione dell'Edificio Mandolesi presso il Campus di Ingegneria per € 5,8 mln a carico del MUR.

Tra le attività di investimento finanziate da terzi vi sono quelle legate ai progetti PNRR finanziate dal MUR, prevalentemente in capo alla Direzione Ricerca e Territorio (i relativi stanziamenti sono stati assegnati nelle annualità indicate al lato).

codice_id	importo	Progetto	coll_anno
P.001	191.511,50	EMBRC-UP - PNRR	2022
P.002	860.000,00	PNRR Geosciences IR	2022
P.003	69.846,99	SUS-MIRRI.IT - PNRR (quota DIMS)	2022
P.003	215.900,00	SUS-MIRRI - PNRR	2022
P.004	666.142,86	NEST - PNRR	2022
P.005	846.791,00	RETURN - PNRR	2022
P.006	327.512,50	HEAL ITALIA - PNRR	2022
P.007	147.296,00	PNRR "MOST" - Mobility Center	2023
P.008	937.453,86	PNRR ETIC "Einstein Telescope Infrastructure Consortium"	2023
P.009	236.640,00	PNRR SERICS "Security and Rights in the CyberSpace"	2023
P.010	7.500.000,00	e.INS -Ecosystem of innovation for next Generation Sardinia"	2023
P.011	900.000,00	INFACIT - One Health Basic and Translational Research Actions addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases	2023
P.012	310.000,00	Finanziamento CNTG - National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology	2023
P.013	37.000,00	Finanziamento "Giovani Ricercatori"	2023
P.014	140.000,00	GRINS -Growing, Resilient, Inclusive and Sustainable	2024
P.015	480.000,00	DIGITAL EDUCATION HUB_HIGHER EDUCATION (DEH)	2024
P.007	49.000,00	PNRR "MOST"- Scalability TRACE (ulteriore finanziamento)	2025
	<b>13.915.094,71</b>		

Le fonti interne a fronte degli investimenti programmati per il 2026 ammontano a 2,5 milioni di euro di utilizzo della Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti e dall'autofinanziamento utilizzato a copertura<sup>9</sup> (pari ai costi non monetari per ammortamenti non sterilizzati stimati in 9 milioni per il biennio 2026-2027).

<sup>9</sup> L'autofinanziamento è generato dalla copertura economica integrale, tramite proventi, dei costi complessivi, inclusi i costi non monetari.

Al fine di rendere attuabile la programmazione del triennio 2026-2028 la *Riserva per interventi di edilizia e altri investimenti* è stata integrata da una quota della *Riserva libera da contabilità finanziaria* pari a 2,1 milioni euro.

## 5.5 COSTI OPERATIVI

### COSTI OPERATIVI

COSTI OPERATIVI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
VII - COSTI DEL PERSONALE	140.286.110,38	134.718.607,49	5.567.502,89
VIII - COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	88.165.383,02	70.332.264,42	17.833.118,60
IX - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.033.629,79	12.033.629,79	-
X - ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	7.953.596,40	16.116.798,29	(8.163.201,89)
XI- ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.507.721,53	1.397.133,01	110.588,52
<b>TOTALE</b>	<b>249.946.441,12</b>	<b>234.598.433,00</b>	<b>15.348.008,12</b>

## 5.6 COSTI DEL PERSONALE

### VII. COSTI DEL PERSONALE

COSTI DEL PERSONALE	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
a) docenti/ricercatori	92.429.513,50	88.013.675,56	4.415.837,94
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	266.000,00	683.000,00	(417.000,00)
c) docenti a contratto	1.861.661,84	1.618.606,66	243.055,18
d) esperti linguistici	491.842,80	434.860,05	56.982,75
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	473.552,78	608.348,82	(134.796,04)
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	44.763.539,46	43.360.116,40	1.403.423,06
<b>TOTALE</b>	<b>140.286.110,38</b>	<b>134.718.607,49</b>	<b>5.567.502,89</b>

**Personale docente e tecnico amministrativo.** La previsione in materia di co-



sto del lavoro tiene conto, oltre che del personale che sarà in servizio nell'esercizio 2026<sup>10</sup>, delle cessazioni e dei nuovi ingressi (previsti in apposite voci di budget relative all'attuazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale). Per quanto concerne la dinamica salariale sono state stimate e prudenzialmente previste tra gli accantonamenti, le somme relative al rinnovo contrattuale per il personale del comparto Università<sup>11</sup> e all'adeguamento ISTAT per il personale docente e ricercatore<sup>12</sup>.

### **Accantonamenti per Dinamica Salariale e Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**

Tra gli accantonamenti si rilevano di particolare consistenza quelli relativi alla dinamica salariale<sup>13</sup> che prevede nello specifico uno stanziamento di 2,1 milioni di euro per far fronte agli incrementi per adeguamento ISTAT 2025 delle competenze spettanti al corpo docente e ricercatore e di 2,7 milioni di euro per incrementi delle competenze stipendiali del personale tecnico amministrativo e dirigente relativi al rinnovo del contratto per il triennio 2022-2024 e per il triennio 2025-2027.

Sono inoltre previsti accantonamenti per la copertura dei costi relativi al Piano Triennale di Fabbisogni del Personale 2026-2028.

Il piano prevede l'utilizzo di punti organico per il corpo docente <sup>14</sup>(1,58 milioni di euro nel 2026, 5,20 milioni di euro nel 2027 e 5,24 milioni di euro nel 2028)

---

<sup>10</sup> La previsione comprende nelle voci per natura gli incrementi per Classi del personale Docente e Ricercatore e, negli accantonamenti, le stime relative alle P.E.i.A (Progressioni Economiche all'interno dell'Area) 2024 del Personale Tecnico Amministrativo che andranno a regime nel 2025.

<sup>11</sup> Per il Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e Collaboratore esperto linguistico, sono state previste le somme relative ad agli incrementi a copertura dei rinnovi dei CCNL Istruzione e Ricerca e CCNL Istruzione e Ricerca dell'Area Dirigenziale per il triennio 2022-2024 (al netto della IVC in godimento), 2025-2027 (al netto della IVC in godimento) e 2028-2030.

<sup>12</sup> Per il personale docente e ricercatore sono state stimate le somme relative alla corresponsione dell'adeguamento ISTAT. Tali somme sono state accantonate o previste negli accantonamenti nell'anno di competenza considerando che gli effetti del rinnovo vengono comunicati dall'ISTAT nell'anno successivo a quello del rinnovo (art. n.24 della legge 448/1998).

<sup>13</sup> Le competenze relative agli incrementi per Classi del personale Docente e Ricercatore sono state inserite nelle relative voci per natura.

<sup>14</sup> L'utilizzo di punti organico per il personale Docente è determinato sulla base del raggiungimento dell'obiettivo della Programmazione Triennale (Macro Obiettivo E1, Indicatore E\_a) finalizzato all'incremento della percentuale di personale reclutato dall'esterno. Questo obiettivo è stato scelto nell'ottica di un miglioramento delle politiche di reclutamento e dei



e per il personale tecnico-amministrativo e dirigente<sup>15</sup> (802 mila euro nel 2026, 1,27 milioni di euro nel 2027 e 1,27 milioni di euro nel 2028) nel bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.

La previsione nell'uso dei punti organico è determinata tenendo conto dell'attuale livello di finanziamento garantito dal Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e degli aumenti previsti del costo del lavoro dovuti alla dinamica salariale. L'ammontare delle risorse è anche conseguenza della modifica normativa intervenuta sulla destinazione delle risorse di cui art. 1, co. 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022"<sup>16</sup>. Tali risorse precedentemente destinate ad un piano straordinario per il reclutamento del personale universitario docente e tecnico amministrativo sono attualmente destinabili, per le quote non utilizzate entro i termini previsti dai piani (anche questi modificati dalla norma) e per le quote non ancora assegnate (assegnazioni B e C del 2025 e del 2026), a cofinanziamento degli eventuali maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università (art. 15 comma 1-quinquies D.L. 31 maggio 2024, n. 71)<sup>17</sup>.

---

loro effetti sugli indicatori e sulle quote di FFO della parte premiale, con prevedibili ricadute positive sull'indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei professori reclutati negli anni 2022-2023 non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo.

<sup>15</sup> L'utilizzo di punti organico per il personale tecnico amministrativo è determinato sulla base delle delibere già adottate dagli Organi e delle esigenze minime di sostituzione del personale dovute alle cessazioni e della necessità di mantenere l'attuale livello di operatività delle varie strutture.

<sup>16</sup> La norma prevedeva che il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) fosse incrementato di "75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 destinati all'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti <omissis>".

<sup>17</sup> art. 15 comma 1-quinquies D.L. 31 maggio 2024, n. 71

Le risorse di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, già assegnate alle università con i decreti del Ministro dell'università e della ricerca n. 445 del 6 maggio 2022 e n. 795 del 26 giugno 2023 e non utilizzate dalle stesse università per il reclutamento del personale docente e non docente entro i termini, rispettivamente, del 31 dicembre 2026 e del 31 dicembre 2027, possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente. Le ulteriori risorse di cui all'articolo 1, comma 297, lettera a), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, stanziate a decorrere, rispettivamente, dagli anni 2025 e 2026 sono assegnate alle università statali con il



## Accantonamenti altre spese future

Tra gli accantonamenti per altre spese future, per quanto concerne le spese di personale, trovano copertura alcuni accantonamenti di ridotta entità per rischio rientro anticipato aspettativa e cessazione attività che portano alla riduzione dello stipendio.

La situazione complessiva degli accantonamenti riguardanti i costi futuri relativi al personale viene rappresentata nella tabella seguente:

Accantonamenti per spese di personale		-2026-	-2027-	-2028-
Personale dedicato alla ricerca e alla didattica	Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	1.576.274,73	5.204.825,25	5.247.433,75
	Dinamica Salariale <sup>18</sup>	2.101.462,61	4.408.082,69	6.593.809,56
	Altri accantonamenti per spese di personale (*)	11.302,82	21.655,51	33.670,28
Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo	Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	802.135,10	1.269.402,33	1.269.402,33
	Dinamica Salariale <sup>19</sup>	2.698.849,74	3.511.072,62	3.811.181,85
	Altri accantonamenti per spese di personale (*)	1.611,52	2.553,01	3.762,30
Totale		7.191.636,52	14.417.591,41	16.959.260,07
(*) Altri accantonamenti per rischio rientro anticipato aspettativa e cessazione attività che portano alla riduzione dello stipendio.				

### Personale dedicato alla ricerca e alla didattica <sup>20</sup>

Il costo per le risorse umane è articolato in modo da rappresentare le diverse tipologie di personale a carico del bilancio: Docente, Ricercatore a tempo indeterminato, Ricercatore a tempo determinato e Collaboratore Esperto Linguistico. Per semplicità di esposizione, per quanto riguarda la metodologia di calcolo delle previsioni, si espone di seguito una trattazione unitaria, che include anche il personale Tecnico-Amministrativo, Dirigenti e Direttore Generale.

La metodologia, seguita per calcolare la previsione di costo si basa sull'elaborazione di uno scenario di riferimento che considera il personale effettivamente in

---

decreto del Ministro dell'università e della ricerca recante i criteri di ripartizione del fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, a cofinanziamento dei maggiori oneri stipendiali del personale docente e non docente delle università.

<sup>18</sup> È inclusa la previsione per l'adeguamento ISTAT del personale Docente e Ricercatore

<sup>19</sup> È inclusa la previsione risorse necessarie alla copertura dell'impatto dei CCNL 2022-2024, CCNL 2025-2027, CCNL 2028-2030 per il personale Dirigente e Tecnico Amministrativo e CEL e all'adeguamento fondi CCI per mantenimento quota pro-capite (assunzioni aggiuntive 2022-2025 rispetto al 31/12/2021).

<sup>20</sup> Nell'ambito del costo totale del personale docente e ricercatore a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è pari a circa 9,72 milioni di euro (esclusa IRAP).



servizio e associa a ogni dipendente il costo del relativo inquadramento.

Ai fini della costruzione del budget sono stati valutati i risparmi dovuti alle cessazioni per raggiunti limiti di età o per motivi diversi per tutte le tipologie di personale.

### ***Personale docente (I Fascia, II Fascia)<sup>21</sup>***

Nello stanziamento è prevista la copertura degli emolumenti per il personale già in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2026 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer e delle disponibilità di bilancio determinate dalle modifiche normative relative ai piani straordinari intervenute nel 2024, dalle stime di assegnazione sul fondo di finanziamento ordinario e dalle somme da destinarsi alla dinamica salariale per gli incrementi già stabiliti per gli esercizi precedenti e per quelli prevedibili per il prossimo triennio.

### ***Personale ricercatore a tempo indeterminato<sup>22</sup>***

Nello stanziamento è prevista la copertura degli emolumenti per il personale in servizio.

### ***Stipendi e competenze accessorie al personale docente e ricercatore a tempo determinato su fondi di Bilancio***

Nello stanziamento è prevista la copertura degli emolumenti per il personale già in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2026 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer e delle disponibilità di bilancio determinate dalle modifiche normative relative ai piani straordinari intervenute nel 2024, dalle stime di assegnazione sul fondo di finanziamento ordinario e dalle somme da destinarsi alla dinamica salariale per gli incrementi già stabiliti per gli esercizi precedenti e per quelli prevedibili per il prossimo triennio.

---

21 Nell'ambito del costo totale del personale docente a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è stimato pari a circa 8,87 milioni di euro (esclusa IRAP).

22 Nell'ambito del costo totale del personale ricercatore a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è stimato pari a circa 0,84 milioni di euro (esclusa IRAP).



Docenti/ricercatori	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
<b>Docenti/ricercatori</b>	<b>Stanziamiento 2026</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>	<b>Differenza</b>
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a TI	64.797.227,80	62.749.268,11	2.047.959,69
Competenze accessorie al personale docente e ricercatore a TI	299.247,02	198.577,02	100.670,00
Contributi obbligatori per il personale docente e ricercatore a TI	15.863.442,84	15.245.660,78	617.782,06
Contributi TFS e TFR per il personale docente e ricercatore a TI	2.934.137,29	2.862.852,26	71.285,03
Altri contributi per il personale docente e ricercatore a TI	1.400.000,00	-	1.400.000,00
Competenze fisse al personale docente e ricercatore a TD	5.369.579,28	5.192.333,84	177.245,44
Competenze accessorie al personale docente e ricercatore a TD	1.871,89	1.871,89	-
Contributi obbligatori per il personale docente e ricercatore a TD	1.112.696,64	1.148.931,46	(36.234,82)
Contributi TFS e TFR per personale docente e ricercatore a TD	207.056,80	207.330,33	(273,53)
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI all'Ateneo (ex Supplenze INTERNE)	444.253,94	406.849,87	37.404,07
<b>TOTALE</b>	<b>92.429.513,50</b>	<b>88.013.675,56</b>	<b>4.415.837,94</b>

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Competenze fisse al personale Assegnista di ricerca	240.000,00	240.000,00	-
Compensi per collaborazioni di ricerca (co.co.co, co.co.pro)	-	417.000,00	(417.000,00)
Compensi per altre collaborazioni di ricerca	26.000,00	26.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>266.000,00</b>	<b>683.000,00</b>	<b>(417.000,00)</b>



Docenti a contratto	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – co.co.co, co.co.pro)	1.337.398,46	1.122.040,43	215.358,03
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – professionisti)	210.552,00	202.158,89	8.393,11
Contributi Obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – prestazioni occasionali)	12.776,93	17.529,55	(4.752,62)
Contributi Obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – co.co.co, co.co.pro)	300.934,45	276.877,79	24.056,66
<b>TOTALE</b>	<b>1.861.661,84</b>	<b>1.618.606,66</b>	<b>243.055,18</b>

Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI all'Ateneo (ex supplenze ESTERNE)	195.200,00	365.850,00	(170.650,00)
Contributi obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI ed ESTERNI all'Ateneo (ex Supplenze)	278.352,78	242.498,82	35.853,96
<b>TOTALE</b>	<b>473.552,78</b>	<b>608.348,82</b>	<b>(134.796,04)</b>

### ***Stipendi e competenze accessorie al personale Collaboratore Esperto Linguistico***

Lo stanziamento comprende le stime relative alla corresponsione degli emolumenti al personale Collaboratore Esperto Linguistico a tempo indeterminato in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2026 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer e delle disponibilità di bilancio determinate dalle modifiche normative relative ai piani straordinari intervenute nel 2024, dalle stime di assegnazione sul fondo di finanziamento ordinario e dalle somme da destinarsi alla dinamica salariale per gli incrementi già stabiliti per gli esercizi precedenti e per quelli prevedibili per il prossimo triennio.



Lo stanziamento comprende, inoltre, le stime per il fondo per il trattamento accessorio del personale Collaboratore Esperto Linguistico. Tali stime, pari ad € 101.873,49, sono state elaborate secondo criteri generali di costituzione dei fondi, nel rispetto degli schemi dettati dalla circolare MEF/RGS n. 25/2012 e s.m.i. e tenendo conto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente, a partire dalla Legge n. 266 del 2005, dalle successive disposizioni di contenimento della spesa pubblica e, da ultimo, dal Decreto legislativo n. 75 del 2017.

Esperti linguistici	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	Differenza
Competenze fisse al personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	256.537,60	296.820,03	(40.282,43)
Competenze accessorie al personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	101.873,49	0,00	101.873,49
Contributi obbligatori per il personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	93.431,71	98.040,02	(4.608,31)
Contributi TFS e TFR per il personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	40.000,00	40.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>491.842,80</b>	<b>434.860,05</b>	<b>56.982,75</b>

### ***Stipendi e competenze accessorie al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato su fondi di Bilancio***

Lo stanziamento comprende le stime per i tre fondi per il trattamento accessorio: due per il personale tecnico amministrativo (Aree OCF e Area EP) e uno per il personale dirigente.

Le stime sono state elaborate secondo i criteri dei CCNL di riferimento e osservano il rispetto degli schemi dettati dalla circolare MEF/RGS n. 25/2012 e s.m.i. Tali stime sono elaborate tenendo conto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente, a partire dalla Legge n. 266 del 2005, dalle successive disposizioni di contenimento della spesa pubblica e, da ultimo, dal Decreto legislativo n. 75 del 2017.

Le stime dei tre fondi, che trovano copertura nelle voci di budget, sono iscritte al netto dei risparmi derivanti dalla gestione degli stessi fondi nell'anno 2025 e saranno oggetto di modifiche a seguito della certificazione del fondo 2026. I fondi risultano incrementati, per la parte variabile, delle quote aggiuntive derivanti dalle assunzioni sui piani straordinari per il reclutamento del personale universitario



(assunzioni 2022-2024)<sup>23</sup> e, per la parte fissa, delle quote aggiuntive corrispondenti ai risparmi permanenti conseguiti a seguito dell'effettuazione di assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura inferiore a quella consentita dalla legislazione vigente in materia di turn over<sup>24</sup>.

La stima del *Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato* per i dirigenti è costituita per l'anno 2026 da risorse pari a € 479.704,08 (esclusi contributi previdenziali, TFS/TFR e IRAP). Le stime per i due fondi per il personale tecnico amministrativo ammontano a un totale di € 4.486.940,61 (esclusi contributi previdenziali, TFS/TFR e IRAP):

Stima Fondo risorse decentrate del personale delle Aree degli Operatori, Collaboratori e Funzionari	€	4.018.724,91
Stima Fondo risorse decentrate del personale dell'Area delle Elevate Professionalità	€	468.215,70
	€	4.486.940,61

La metodologia seguita per calcolare la previsione di costo si basa sull'elaborazione di uno scenario di riferimento che considera il personale effettivamente in servizio e associa a ogni dipendente il costo del relativo inquadramento. A tale proposito vale quanto esposto per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica.

### ***Personale tecnico-amministrativo a Tempo Indeterminato***<sup>25</sup>

Lo stanziamento comprende le somme relative alla corresponsione degli emolumenti per il personale già in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2026 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer e delle disponibilità di bilancio determinate dalle modifiche normative relative ai piani straordinari intervenute nel 2024, dalle stime di assegnazione sul fondo di finanziamento ordinario e dalle somme da destinarsi alla dinamica salariale.

<sup>23</sup> art. 1, co. 297, lett. a) della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022.

<sup>24</sup> art. 1, comma 832 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"

<sup>25</sup> Nell'ambito del costo totale del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato il costo previsto per il personale dipendente in servizio presso l'AOU, è stimato pari a circa 4,38 milioni di euro (esclusa IRAP).



È inoltre previsto lo stanziamento delle somme necessarie all'assunzione di personale di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68<sup>26</sup> (categorie protette e assunzioni obbligatorie) in quanto, secondo le attuali previsioni, l'organico in servizio non garantirebbe le numerosità previste dalla suddetta norma.

### ***Personale dirigente a Tempo Indeterminato, Determinato e Direttore Generale***

Lo stanziamento comprende le stime relative alla corresponsione degli emolumenti al personale in servizio a cui si aggiungono le somme relative agli effetti sul 2026 delle selezioni e delle chiamate di personale sulla base delle disponibilità ProPer e delle disponibilità di bilancio determinate dalle modifiche normative relative ai piani straordinari intervenute nel 2024, dalle stime di assegnazione sul fondo di finanziamento ordinario e dalle somme da destinarsi alla dinamica salariale per gli incrementi già stabiliti per gli esercizi precedenti e per quelli prevedibili per il prossimo triennio.

### ***Personale tecnico-amministrativo a Tempo Determinato***

Sono previste somme pari a € 233.649,86 (inclusi oneri a carico amm.ne e IRAP) nelle voci di budget specifiche, sono inoltre previste somme pari a €21.900,14 (inclusi oneri a carico amm.ne e IRAP) nelle voci di budget relative a "Stipendi e competenze accessorie al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato".

La previsione è effettuata nel rispetto dei limiti stabiliti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. n.122/2010<sup>27</sup>. Tale stanziamento

---

<sup>26</sup> L'assunzione di personale di cui alla L.68/99 non comporta l'utilizzo di punti organico.

<sup>27</sup> art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. n.122/2010 - *Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico*. «A decorrere dall'anno 2011, [...] le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009».



mento risulta necessario per far fronte, tra l'altro, ad esigenze straordinarie di sostituzione di personale in servizio a tempo indeterminato (sostituzioni per maternità, etc.).

<b>Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo</b>	<b>Stanziamiento 2026</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>	<b>Differenza</b>
Competenze fisse al personale Dirigente a TI	437.778,66	488.452,23	(50.673,57)
Competenze accessorie al personale Dirigente a TI	479.704,08	393.617,24	86.086,84
Competenze fisse al personale Tecnico Amministrativo a TI	27.766.576,68	27.124.277,77	642.298,91
Straordinario al personale Tecnico Amministrativo a TI	261.115,30	284.215,30	(23.100,00)
Competenze accessorie al personale Tecnico Amministrativo a TI	4.491.322,50	4.240.786,65	250.535,85
Indennità portavoce del Rettore - Competenze accessorie al personale TA - ex art.7 della Legge 150/2000	2.484,00	2.484,00	-
Competenze fisse al Direttore Generale	178.721,61	168.560,01	10.161,60
Competenze accessorie al Direttore Generale	36.473,80	34.400,00	2.073,80
Competenze fisse al personale Tecnico Amministrativo a TD	166.904,67	166.904,67	-
Competenze accessorie al personale Tecnico Amministrativo a TD	16.305,67	16.305,67	-
Contributi obbligatori per il personale Dirigente a TI	239.806,04	230.153,74	9.652,30
Contributi obbligatori per il personale Tecnico Amministrativo a TI	8.268.169,54	7.907.917,29	360.252,25
Contributi obbligatori per il Direttore Generale	63.614,23	56.939,99	6.674,24
Contributi obbligatori per il personale Tecnico Amministrativo a TD	47.286,59	47.286,59	-
Contributi TFS e TFR per il personale Dirigente a TI	57.507,53	47.922,96	9.584,57
Contributi TFS e TFR per il personale Tecnico Amministrativo a TI	1.994.552,89	1.899.472,96	95.079,93
Contributi TFS e TFR per il Direttore Generale	14.005,94	13.209,60	796,34
Contributi TFS e TFR per il personale Tecnico Amministrativo a TD	9.480,19	9.480,19	-
Contributi previdenza complementare per il personale Dirigente a TI	2.000,00	2.000,00	-
Contributi previdenza complementare per il personale Tecnico Amministrativo a TI	4.000,00	4.000,00	-
Altri oneri per il personale Tecnico Amministrativo (incluse misure welfare)	221.729,54	221.729,54	-
Incentivi per funzioni tecniche (Codice dei Contratti Pubblici)	4.000,00	-	4.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>44.763.539,46</b>	<b>43.360.116,40</b>	<b>1.403.423,06</b>



## 5.7 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

### VIII COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
1) Costi per sostegno agli studenti	49.091.756,73	45.138.285,52	3.953.471,21
2) Costi per il diritto allo studio	-	-	-
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	658.600,00	345.600,00	313.000,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	-	-	-
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	987.754,51	815.441,10	172.313,41
6) Variazione di rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	2.226.700,00	1.484.026,00	742.674,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	29.476.433,14	18.216.217,39	11.260.215,75
9) Acquisto altri materiali	814.968,46	1.013.717,52	(198.749,06)
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
11) Costi per godimento di beni di terzi	2.274.363,55	843.319,06	1.431.044,49
12) Altri costi	2.634.806,63	2.475.657,83	159.148,80
<b>TOTALE</b>	<b>88.165.383,02</b>	<b>70.332.264,42</b>	<b>17.833.118,60</b>

In questa sezione confluiscono una serie di costi raggruppati in macro-categorie e destinati al funzionamento dell'Ateneo per la realizzazione dell'attività di didattica e di ricerca.

## 1 Costi per sostegno agli studenti

Costi per sostegno agli studenti	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Borse di dottorato di ricerca MUR	2.426.029,00	2.452.195,00	(26.166,00)
Borse di dottorato di ricerca da altri	1.686.235,85	1.911.486,52	(225.250,67)
Borse per medici in formazione specialistica	33.067.000,00	32.116.000,00	951.000,00
Borse per mobilità internazionale	5.623.476,00	5.121.002,00	502.474,00
Borse di studio per scuole di specializzazione non mediche	3.885.863,00	1.148.746,00	2.737.117,00
Premi di Laurea e altri premi	378.204,00	370.489,00	7.715,00
Altre borse	224.931,88	410.000,00	(185.068,12)
Esoneri di contribuzione (diversi da art. 4 DM 198/03)	340.000,00	360.000,00	(20.000,00)
Collaborazioni studentesche	100.000,00	150.000,00	(50.000,00)
Costi per attività culturali gestite dagli studenti	100.000,00	100.000,00	0 0,00
Esoneri di contribuzione e altri incentivi studenti Facoltà scientifiche ex art. 4 DM 198/03 (quota altri incentivi)	1.454,00	2.735,00	(1.281,00)
Altri interventi a favore degli studenti	1.058.563,00	795.632,00	262.931,00
Interventi a favore di studenti disabili	200.000,00	200.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>49.091.756,73</b>	<b>45.138.285,52</b>	<b>3.953.471,21</b>

In questa macrocategoria, la voce più significativa è rappresentata dalla previsione dei costi per le borse destinate ai medici in formazione specialistica che trovano copertura nel finanziamento MUR (€ 22.322.000) e R.A.S. (€ 10.745.000).

La previsione si basa sul numero degli attuali titolari del contratto di formazione specialistica. I contratti di formazione specialistica dei medici per l'A.A. 2025/2026 finanziate dal Ministero sono complessivamente 829 mentre quelli finanziati dalla R.A.S. sono 449.

Un'altra voce significativa è rappresentata dai costi per le borse di mobilità internazionale che trovano copertura nei finanziamenti dell'Agenzia Nazionale - Lifelong learning (€ 3.017.000), della R.A.S. (€ 1.668.852), del Mur - Fondo per il sostegno dei giovani e negli interventi per favorire la mobilità degli studenti di cui al DM 976/2014 (€ 519.334), della Fondazione di Sardegna per il "Progetto Formed" (€



298.290). Vi è inoltre un finanziamento di € 120.000 con fondi di bilancio dell'Ateneo.

Per quanto riguarda le borse di studio per la frequenza dei dottorati di ricerca, le relative previsioni di costo trovano copertura principalmente nel finanziamento del Mur (€ 2.426.029), cui si aggiungono i finanziamenti di enti pubblici (€ 73.225) ed il cofinanziamento di Ateneo (€ 1,6 milioni).

Le borse destinate alla formazione dei non medici sono iscritti 3.885.863 che trovano la loro copertura nel finanziamento RAS

Le altre borse di studio sono relative a borse di ricerca nell'ambito di progetti di ricerca finanziati da diversi enti sia pubblici che privati.

Sono inclusi, inoltre, i costi per:

- le iniziative culturali gestite dalle associazioni studentesche tramite un contributo concesso dall'Ateneo per iniziative attinenti alla realtà universitaria che coinvolgano sempre di più un maggior numero di studenti universitari;
- le collaborazioni studentesche presso le strutture dell'Ateneo, vale a dire i servizi resi dagli studenti che svolgono la loro attività presso le strutture dell'Ateneo;
- gli interventi per gli studenti diversamente abili finanziati dalla Legge 17/1999.

### 3 Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Costi per l'attività editoriale	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Altre spese per pubblicazioni (già edite, estratti o reprints) e altri servizi per la ricerca	577.600,00	264.600,00	313.000,00
Spese per pubblicare in open access articoli, capitoli, dati, libri (es. apc, article processing charge, open access option, open choice, open online, etc.)	80.000,00	80.000,00	-
Spese per pubblicare in modalità standard (i.e. non open access) articoli, capitoli, dati, libri (es. contratto di edizione, publication fee, etc.)	1.000,00	1.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>658.600,00</b>	<b>345.600,00</b>	<b>313.000,00</b>

In questa voce rientrano principalmente i costi relativi alle pubblicazioni istituzionali connesse alla pubblicazione di volumi derivanti dall'attività di ricerca scientifica.

La differenza rispetto all'anno 2025 è riconducibile alla quota di fabbisogno (300 mila euro) che era stata iscritta nella voce "Accantonamenti fondi altre spese future" ai fini del rispetto dei limiti previsti dalla L. 160/2019. Per il 2026 è stata invece iscritta l'intera quota del fabbisogno stimato poiché il superamento del limite delle spese soggette alla L. 160/2019 risulta ampiamente coperto dai maggiori ricavi dell'esercizio 2025, rispetto a quelli dell'esercizio 2018. Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "ART. 1, COMMA 593 – SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA"

#### 4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Trasferimenti a partner di progetti coordinati	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
<b>TOTALE</b>	-	-	-

Prudenzialmente non è stata esposta alcuna previsione per il 2026. Si procederà con variazione di bilancio al momento a seguito di eventuali nuovi finanziamenti.

#### 5 Acquisto materiale di consumo per laboratori

Acquisto materiale di consumo per laboratori	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Materiale di consumo per laboratorio	987.754,51	815.441,10	172.313,41
<b>TOTALE</b>	<b>987.754,51</b>	<b>815.441,10</b>	<b>172.313,41</b>

La voce si riferisce ai costi per l'acquisto dei materiali di consumo da effettuare in corso d'anno prevalentemente per materiale necessario sia allo svolgimento di esperimenti sia all'attività di ricerca applicata che alla didattica.

La differenza rispetto all'anno 2025 è riconducibile alla quota di fabbisogno (160 mila euro) che fu iscritta all'interno della voce "Accantonamenti fondi altre spese future".

Per il 2026 è stata iscritta l'intera quota del fabbisogno stimato in quanto il superamento del limite delle spese soggette alla L. 160/2019, è ampiamente coperto dai



maggiori ricavi previsti nell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2018. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo "ART. 1, COMMA 593 – SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA"

## 7 Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico

Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Libri e riviste scientifiche cartacee	278.000,00	231.587,00	46.413,00
Materiale bibliografico on line	1.912.200,00	1.210.439,00	701.761,00
Riviste di carattere generale e giornali	36.500,00	42.000,00	(5.500,00)
<b>TOTALE</b>	<b>2.226.700,00</b>	<b>1.484.026,00</b>	<b>742.674,00</b>

La voce "Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico" accoglie le previsioni di costo relative principalmente gli abbonamenti alle Banche dati e ai periodici elettronici, di cui € 600.000 trovano la copertura economica nel finanziamento della Fondazione di Sardegna.

Sono previsti, inoltre i costi per l'acquisto di libri e riviste scientifiche cartacee, di cui € 80.000 per monografie italiane e straniere.

La differenza rispetto all'anno 2025 è principalmente dovuta alla quota di fabbisogno (531 mila euro) che, in quell'esercizio, era stata riportata nella voce "Accantonamenti fondi per altre spese future". Per il 2026 è stata iscritta l'intera quota del fabbisogno stimato in quanto il superamento del limite delle spese soggette alla L. 160/2019, è ampiamente coperto dai maggiori ricavi previsti nell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2018. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo "ART. 1, COMMA 593 – SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA"



## 8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Utenze e canoni per energia elettrica	4.121.000,00	4.630.000,00	(509.000,00)
Utenze e canoni per telefonia fissa	164.700,00	81.500,00	83.200,00
Utenze e canoni per telefonia mobile	102.480,00	51.000,00	51.480,00
Utenze e canoni per reti di trasmissione	10.500,00	10.500,00	-
Utenze e canoni per acqua	630.000,00	280.000,00	350.000,00
Portinerie	4.206.602,10	2.315.048,00	1.891.554,10
Vigilanza armata	280.000,00	180.000,00	100.000,00
Pulizia, disinfestazioni e servizi accessori	3.301.700,00	1.518.200,00	1.783.500,00
Smaltimento rifiuti nocivi	311.000,00	137.500,00	173.500,00
Traslochi e facchinaggio	195.000,00	87.500,00	107.500,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni per impianti	3.964.434,68	-	3.964.434,68
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	2.996.598,30	2.257.000,00	739.598,30
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	477.601,71	384.687,94	92.913,77
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	6.000,00	1.500,00	4.500,00
Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.080.726,46	548.450,00	532.276,46
Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi soggetta a limite L.122/10	300,00	800,00	(500,00)
Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	132.175,00	144.000,00	(11.825,00)
Assistenza informatica	3.136.817,00	2.485.642,00	651.175,00
Rappresentanza	15.000,00	15.000,00	-
Organizzazione manifestazioni e convegni	987.224,96	581.689,34	405.535,62
Spese postali	70.242,32	36.000,00	34.242,32
Assicurazioni sulle persone	167.000,00	270.000,00	(103.000,00)
Assicurazioni sui beni	342.000,00	173.000,00	169.000,00



Costi d'esercizio per brevetti	40.000,00	120.000,00	(80.000,00)
Costi per pubblicità e informazione istituzionale	100.250,00	50.250,00	50.000,00
Oneri bancari	97.500,00	49.350,00	48.150,00
Indennità di missione e rimborsi spese viaggi personale tecnico-amministrativo	73.503,15	71.755,21	1.747,94
Buoni pasto	870.000,00	855.000,00	15.000,00
Formazione del personale non docente	282.271,74	236.130,67	46.141,07
Formazione del personale dirigente	20.000,00	20.000,00	-
Altre spese per servizi	1.280.005,72	594.190,23	685.815,49
Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	10.000,00	20.000,00	(10.000,00)
Assicurazioni autovetture (soggette a limite L. 122/10)	800,00	-	800,00
Formazione responsabile protezione dati (RDP)	2.000,00	6.000,00	(4.000,00)
Missione responsabile protezione dati (RDP)	1.000,00	2.000,00	(1.000,00)
Formazione personale docente	-	2.524,00	(2.524,00)
<b>TOTALE</b>	<b>29.476.433,14</b>	<b>18.216.217,39</b>	<b>11.260.215,75</b>

La voce più rilevante nell'ambito dei costi della gestione corrente riguarda gli oneri per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accoglie una previsione totale di 29,48 milioni di euro.

La voce raccoglie al suo interno numerose voci di costo necessarie per l'ordinario funzionamento dell'Ateneo.

Le principali voci di questa macro-voce sono rappresentate da:

- "Utenze e canoni per energia elettrica"; che registra un decremento rispetto al 2025 di 509 mila euro.;
- "Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni" dove la maggior quota deriva dal costo per servizi integrati energia in convenzione CONSIP. La voce comprende inoltre il costo per i canoni di manutenzione centralini telefonici,



degli impianti elevatori, degli impianti antiincendio, del sistema assenze/ presenze, antitaccheggio biblioteche, gruppi elettrogeni e gruppi di continuità per datacenter, sistemi per la sicurezza.

- “Portinerie”
- “Pulizie”
- “Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili”
- “Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni
- “Assistenza informatica” destinate a garantire la copertura delle seguenti macroaree di intervento:
  - contratto pluriennale con Cineca per sistemi gestionali;
  - servizi specialistici in ambiente Microsoft;
  - piattaforma base per Portale (prodotto “Entando”);
  - sistemi di posta PEC d’Ateneo;
  - firme digitali
  - una parte Convenzione Consip per Portale e attività applicative;
  - una parte Convenzione Consip per Sicurezza Informatica;
  - servizi installazione apparecchiature;
  - servizi di assistenza agli utenti.

La differenza rispetto all’anno 2025 è riconducibile principalmente (per 8,8 milioni di euro) alla quota di fabbisogno di questa macro-voce che era stata iscritta all’interno della voce “Accantonamenti fondi altre spese future”. Si registrano inoltre, incrementi sulle manutenzioni per Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria immobili su lotti Cagliari e Monserrato. Per il 2026 è stata iscritta l’intera quota del fabbisogno stimato in quanto il superamento del limite delle spese soggette alla L. 160/2019, è ampiamente coperto dai maggiori ricavi previsti nell’esercizio 2025, rispetto all’esercizio 2018. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo “ART. 1, COMMA 593 – SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA”.



## 9 Acquisto altri materiali

Acquisto altri materiali	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Carburanti, combustibili e lubrificanti	465.793,19	753.776,41	(287.983,22)
Cancelleria e altro materiale di consumo	336.675,27	246.271,11	90.404,16
Carburante automezzi e ricariche veicoli elettrici soggetto a limite L.122/10	500,00	1.000,00	(500,00)
Acquisto beni per attività di merchandising, atti di cortesia e rappresentanza	5.000,00	5.070,00	(70,00)
Vestiaro	7.000,00	7.600,00	(600,00)
<b>TOTALE</b>	<b>814.968,46</b>	<b>1.013.717,52</b>	<b>(198.749,06)</b>

La voce maggiormente significativa è quella relativa all'acquisto di carburante destinato agli impianti di riscaldamento che registra un decremento rispetto all'anno precedente di quasi 288 mila euro. Le altre voci riguardano acquisti di materiale di consumo (cancelleria varia, toner per stampanti e fotocopiatrici, ecc.); di accessori informatici (pergamene, tessere card, pen drive, pannelli divisori, batterie, cavi, cuffie, dischi, ecc.).

## 11 Costi per godimento di beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Fitti passivi	239.360,00	70.000,00	169.360,00
Leasing ed altre forme di locazione di beni mobili	7.194,60	-	7.194,60
Noleggio e spese accessorie	894.375,08	350.596,02	543.779,06
Costo d'esercizio per licenze software	1.128.007,81	417.309,70	710.698,11
Costo d'esercizio per licenze diverse da software	5.426,06	5.413,34	12,72
<b>TOTALE</b>	<b>2.274.363,55</b>	<b>843.319,06</b>	<b>1.431.044,49</b>

La quota principale di questo aggregato è riconducibile ai costi per i canoni delle licenze per l'utilizzo di prodotti software (Micorsoft, Labview, Matlab) ed altre licenze varie (Acrobat, Autocad, SysAid, ecc.), ai noleggi di fotocopiatori e apparecchiature multifunzione.



Comprende, inoltre, l'acquisizione di noleggio software comprensivo di aggiornamenti e supporto tecnico. Tra i software si evidenziano, a titolo indicativo, calendari lezioni, rilevazione assenze-presenze, fasi di individuazione dei fornitori e gestione dei contratti di esecuzione. Sono comprese, inoltre, le convenzioni Consip per noleggio operativo stampanti, fotocopiatrici, etc., noleggio operativo apparati di rete e noleggio operativo sistemi per connettività.

La voce "Fitti passivi" si riferisce al canone di locazione dell'Istituto dei Ciechi (€ 130.000) al canone di concessione da corrispondere al Comune di Cagliari per l'utilizzo Aula Arcari (€ 9.360) e all'eventuale locazione di spazi esterni all'Ateneo), per lo svolgimento delle attività legate al Corso di sostegno (€ 100.000).

La differenza rispetto all'anno 2025 è riconducibile (per 841 mila euro) alla quota di fabbisogno che era stata iscritta all'interno della voce "Accantonamenti fondi altre spese future", inoltre per il 2026 si registra, in particolare, un incremento per i costi d'esercizio per licenze software.

Per il 2026 è stata iscritta l'intera quota del fabbisogno stimato in quanto il superamento del limite delle spese soggette alla L. 160/2019, è ampiamente coperto dai maggiori ricavi previsti nell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2018. Per il dettaglio si rimanda al paragrafo "ART. 1, COMMA 593 – SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA"



## 12 Altri costi

Altri costi	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Trasferimenti specifici correnti allo Stato	-	1.500,00	(1.500,00)
Trasferimenti specifici correnti al CUSI e al CUS Cagliari	754.501,74	599.468,66	155.033,08
Trasferimenti specifici correnti ad altre Amministrazioni Pubbliche	96.000,00	434.750,00	(338.750,00)
Trasferimenti specifici correnti a imprese private e altri enti	25.000,00	25.000,00	-
Missioni personale docente e ricercatori	549.359,66	307.048,00	242.311,66
Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.000,00	8.300,00	(6.300,00)
Altri costi specifici diversi	149.265,92	270.215,24	(120.949,32)
Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	48.000,00	39.000,00	9.000,00
Gettoni/indennità a Rettore, suoi delegati e componenti CDA SA	155.000,00	155.000,00	-
Gettoni/indennità di carica altri organismi	25.000,00	25.000,00	-
Gettoni/indennità a Nucleo di Valutazione	25.000,00	25.000,00	-
Gettoni/indennità a Collegio dei Revisori	47.000,00	47.000,00	-
Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	250.650,00	135.325,00	115.325,00
Quote associative	290.829,31	220.050,93	70.778,38
Compensi per commissioni di concorso	175.000,00	140.000,00	35.000,00
Altri oneri per attività istituzionali	35.000,00	35.000,00	-
Oneri interni per quote Ateneo su conto terzi (12%)	7.200,00	7.200,00	-
Oneri interni per prestazione di servizi/cessione di beni tra strut-	-	800,00	(800,00)
<b>TOTALE</b>	<b>2.634.806,63</b>	<b>2.475.657,83</b>	<b>159.148,80</b>

In questo raggruppamento trovano collocazione:

- rimborsi spese per trasferte in Italia ed all'estero effettuati a favore di personale docente, ricercatore ed i costi per iscrizione a corsi, convegni e congressi;
- indennità ai membri degli organi istituzionali;



- commissioni di concorso;
- quote associative;
- convenzione AOU UNICA per sorveglianza sanitaria;
- trasferimenti a favore del CUS Cagliari per attività sportiva, di cui € 165.000 da assegnazione vincolata prevista dal MUR; € 390.000 dal contributo LR RAS, e € 194.000 relativo al contributo di Ateneo;
- altri costi generali non diversamente classificabili per attività istituzionali.

## 5.8 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

### IX. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.780.231,19	1.145.239,52	634.991,67
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	11.841.608,81	9.138.390,26	2.703.218,55
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	1.750.000,00	1.750.000,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>15.371.840,00</b>	<b>12.033.629,78</b>	<b>3.338.210,22</b>

#### Ammortamenti

La quantificazione degli ammortamenti su fabbricati è commisurata al patrimonio immobiliare, in gran parte valorizzato in base ai valori catastali, mentre non sono stati previsti ammortamenti per gli edifici qualificati come “beni di valore culturale, storico, artistico, museale”, in quanto non soggetti a perdite di valore. Non sono stati rilevati, altresì, gli ammortamenti relativi ai beni mobili e immobili concessi in uso all’Azienda Ospedaliero Universitaria, poiché al termine del periodo di concessione la AOU dovrà restituire all’Ateneo i beni in questione nelle stesse condizioni in cui si trovavano al momento della consegna. Ne discende che le relative quote di ammortamento, eventualmente calcolate, rappresenterebbero un processo di deprezzamento non espressivo del reale stato dei beni stessi.

Per i beni mobili dell’Amministrazione centrale e delle strutture dipartimentali, gli ammortamenti sono stati determinati facendo riferimento al costo degli acquisti effettuati e ad una stima dei nuovi acquisti che entreranno in funzione nel 2026, facendo riferimento alle aliquote di ammortamento di cui alla delibera del CdA del



27/06/2019.

L'ammortamento dei fabbricati dell'Ateneo è stato quantificato in circa 1,7 milioni di euro, gli ammortamenti dei beni mobili ammontano a circa 10,1 milioni di euro, mentre gli ammortamenti dei beni immateriali ammontano a circa 1,8 milioni di euro (comprensivi anche degli ammortamenti dei beni presenti nei Dipartimenti). Per i beni acquisiti prima del 1/1/2013 (ossia acquisiti in regime di contabilità finanziaria), il cui periodo teorico di ammortamento non è ancora concluso, l'Ateneo ha optato per la tecnica della sterilizzazione dei relativi ammortamenti.

Tale scelta si basa su una serie di considerazioni. Innanzitutto, il decreto di attuazione del DLgs 18/2012, in tema di principi contabili e schemi di bilancio, stabilisce che nella predisposizione del primo Stato patrimoniale iniziale, gli Atenei devono iscrivere i beni immobili al costo di acquisto ovvero, se non disponibile, al valore catastale, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento in cui l'Ateneo ha iniziato a utilizzare il cespite e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Se il bene non risulta interamente ammortizzato e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, deve essere iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui. Simili disposizioni valgono per i beni mobili.

A ciò si aggiunge la considerazione che in regime di contabilità finanziaria ogni acquisto di beni ammortizzabili è avvenuto con la relativa copertura finanziaria. In caso di finanziamento con modalità differenti dall'indebitamento, il costo d'acquisto è contemporaneamente fronteggiato da un ammontare corrispondente di risorse economiche in disponibilità dell'Ateneo, derivanti da contribuzioni di terzi (MUR, altri enti, privati).

Ciò premesso, per i beni ammortizzabili acquisiti prima dell'avvio della contabilità economico-patrimoniale e non ancora completamente ammortizzati, sono rilevate a conto economico le relative quote di ammortamento, fino al termine della vita utile del cespite, e si procede a neutralizzare nel tempo gli ammortamenti mediante la rilevazione della quota di competenza economica dell'esercizio dei contributi ricevuti, stornando gradualmente i relativi risconti passivi, iscritti nello Stato patrimoniale iniziale.



Si è, pertanto, optato per la sterilizzazione degli ammortamenti dell'Amministrazione centrale e di quelli relativi ai beni dipartimentali acquisiti prima del 1/1/2013. Analogamente, per gli ammortamenti dei beni acquistati dal 1/1/2013 per progetti con finanziamento esterno (CTC) è stata prevista la relativa quota di ammortamento neutralizzata da un ricavo di pari importo corrispondente alla quota di risconto passivo da imputarsi all'esercizio 2027.

Al netto delle sterilizzazioni e degli ammortamenti dei beni acquistati su progetti CTC, pertanto, gli ammortamenti incidono sulla determinazione del risultato economico dell'esercizio previsionale per € 4.509.208,67

### Svalutazioni

In relazione alla modalità di rappresentazione scelta per i proventi da contribuzione studentesca, per cui si è indicato il provento presunto per l'intero ammontare delle tasse dovute per l'Anno Accademico al quale gli studenti sono iscritti, si rappresenta una svalutazione crediti per l'importo della perdita stimata, legata alle rate successive alla prima che si ipotizza non saranno versate all'Ateneo in seguito alla rinuncia agli studi, che si stima in base al trend storico in 1,7 milioni di euro circa.

## **5.9 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**

### **X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI**

<b>X. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>Stanziamiento 2026</b>	<b>Stanziamiento 2025</b>	<b>Differenza</b>
Accantonamenti fondi altre spese future	774.874,22	12.442.513,07	(11.667.638,85)
Accantonamento per Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	2.378.409,83	1.154.493,20	1.223.916,63
Accantonamento per rinnovi CCNL Comparto Istruzione e Ricerca e altri accantonamenti per Dinamica Salariale	2.698.849,74	2.130.643,15	568.206,59
Accantonamento per adeguamento ISTAT personale Docente e Ricercatore e altri accantonamenti per Dinamica Salariale	2.101.462,61	389.148,87	1.712.313,74
<b>TOTALE</b>	<b>7.953.596,40</b>	<b>16.116.798,29</b>	<b>(8.163.201,89)</b>



DETTAGLIO ACCANTONAMENTI PER ALTRE SPESE FUTURE	IMPORTO
Accantonamento per il progetto UNICA SAILING TEAM 2026	20.000,00
Accantonamento quota di budget economico da trasferire al DICAAR per corso TITED	10.000,00
Accantonamenti per rischio rientro anticipato aspettativa personale TA	1.611,52
Accantonamenti per rischio rientro anticipato aspettativa e cessazione attività - personale docente	11.302,82
Accantonamenti fondi altre spese future Progetto Inglese Unica CLA	135.000,00
Accantonamento per altre spese future impreviste	590.610,88
Accantonamento del DIEE per il progetto TOMATECH	6.349,00
<b>TOTALE</b>	<b>774.874,22</b>

## XI. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Imposta di registro	6.000,00	7.000,00	(1.000,00)
Imposte ipotecaria e catastale	1.000,00	1.000,00	-
Imposta di bollo	45.772,92	55.384,40	(9.611,48)
Tari	900.000,00	800.000,00	100.000,00
IMU	90.000,00	90.000,00	-
Altri oneri diversi di gestione	43.500,00	21.500,00	22.000,00
Multe, ammende e sanzioni	4.500,00	4.500,00	-
Tasse di proprietà su autovetture (soggette a limiti)	200,00	1.000,00	(800,00)
Tasse di proprietà su altri mezzi di trasporto (non soggette a limiti)	600,00	600,00	-
Imposta di bollo sui documenti informatici DM 17/6/2014	1.000,00	1.000,00	-
Oneri di gestione del Consorzio Universitario	3.000,00	3.000,00	-
Versamenti al Bilancio dello Stato	412.148,61	412.148,61	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.507.721,53</b>	<b>1.397.133,01</b>	<b>110.588,52</b>

Gli oneri diversi di gestione inseriti nel budget riguardano essenzialmente oneri di natura tributaria (imposta di bollo, IMU, TARI e altre imposte).

In questa voce troviamo anche i versamenti a favore del bilancio dello Stato a seguito delle riduzioni di spesa previste dalla normativa vigente. La scheda predisposta per il monitoraggio della spesa per il 2026 sarà successivamente inviata al MEF entro la tempistica dallo stesso definita. Si evidenzia che relativamente a tale stanziamento derivante dai limiti di spesa imposti in materia di contenimento della spesa pubblica, a decorrere dall'anno 2020 oltre ad essere stato introdotto il già richiamato vincolo sulle spese per acquisto di beni e servizi che non potrà superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2018, è stato previsto che resti in vigore il versamento con l'incremento del 10% già effettuato dal 2020.

### 5.10 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	Differenza
1) Proventi finanziari	-	-	-
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.300,00	1.300,00	-
3) Utili e perdite su cambi	(50,00)	(50,00)	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.350,00</b>	<b>1.350,00</b>	-

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	Differenza
Interessi passivi di mora	1.300,00	1.300,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.300,00</b>	<b>1.300,00</b>	-

UTILI E PERDITE SU CAMBI	Stanziamento 2026	Stanziamento 2025	Differenza
Perdite su cambi	50,00	50,00	-
<b>TOTALE</b>	<b>50,00</b>	<b>50,00</b>	-

### 5.11 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Non sono previste a budget rettifiche di valore di attività finanziarie.



## 5.12 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
1) Proventi	-	-	-
2) Oneri	711.800,00	714.200,00	(2.400,00)
<b>TOTALE</b>	<b>(711.800,00)</b>	<b>(714.200,00)</b>	<b>(2.400,00)</b>

ONERI STRAORDINARI	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Oneri per restituzioni e rimborsi	1.600,00	0,00	1.600,00
Oneri da liti, contenzioso e sentenze sfavorevoli	710.000,00	713.000,00	(3.000,00)
Oneri vari straordinari	200,00	1.200,00	(1.000,00)
<b>TOTALE</b>	<b>711.800,00</b>	<b>714.200,00</b>	<b>(2.400,00)</b>

Il risultato della gestione straordinaria relativo in prevalenza alla previsione di possibili oneri straordinari da contenzioso (€ 710.000) di cui € 700.000 finanziati con inserimento tra i ricavi dalla previsione di un utilizzo del relativo Fondo dello Stato Patrimoniale dimensionato annualmente sulla base della relazione dell'Ufficio Legale dell'ateneo.



### 5.13 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

IMPOSTE	Stanziamiento 2026	Stanziamiento 2025	Differenza
Irap per il personale Docente e Ricercatore a TI	5.498.055,85	5.334.840,76	163.215,09
Irap per il personale Dirigente a TI	78.488,85	75.457,87	3.030,98
Irap per il personale Tecnico Amministrativo a TI	2.805.779,87	2.727.465,44	78.314,43
Irap per il personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua a TI	31.679,01	25.229,70	6.449,31
Irap per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI ed ESTERNI all'Ateneo (ex Supplenze)	78.714,74	111.541,57	(32.826,83)
Irap per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti esterni al sistema universitario (ex Docenti a contratto - co.co.co, co.co.pro, prestazioni occasionali)	114.020,19	115.889,85	(1.869,66)
Irap per il Direttore Generale	18.601,63	17.620,00	981,63
Irap per il personale Tecnico Amministrativo a TD	15.572,88	15.572,88	-
Irap per il personale Docente e Ricercatore a TD	321.298,35	356.398,18	(35.099,83)
Irap per borse di mobilità internazionale	27.710,00	27.710,00	-
Irap per altri	27.050,00	-	27.050,00
<b>TOTALE IRAP ISTITUZIONALE</b>	<b>9.016.971,37</b>	<b>8.807.726,25</b>	<b>209.245,12</b>
Irap sull'attività commerciale	45.000,00	45.000,00	-
IRES corrente	210.000,00	210.000,00	-
<b>TOTALE IRAP E IRES CPOMMERCIALE</b>	<b>255.000,00</b>	<b>255.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>9.271.971,37</b>	<b>9.062.726,25</b>	<b>209.245,12</b>

Per quanto concerne le imposte sul reddito dell'esercizio si rappresenta che la previsione è riferibile al dato tendenziale degli ultimi anni, relativo agli oneri tributari



per IRES (Imposta sul reddito delle società) e IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive).

In particolare, il costo IRES, determinato secondo la disposizione del capo III (Enti non commerciali residenti) del TUIR-DPR n. 917/1986, manifesta un notevole equilibrio negli ultimi anni e, pertanto, si ritiene congrua la somma preventivata di euro 210.000,00.

Il costo dell'IRAP, nel Bilancio di previsione, viene determinato secondo quanto disposto dall'art. 10-bis del Dlgs n. 446/1997, con utilizzo del metodo misto che individua il costo dell'IRAP istituzionale applicando il metodo retributivo (art. 10-bis, comma 1) e quello dell'IRAP commerciale calcolato con il metodo produttivo (art. 10-bis, comma 2). Anche per questa imposta il trend considerato mostra una certa stabilità nel tempo quindi nel bilancio di previsione viene indicato un importo in linea con detto trend.

Il costo preventivato delle imposte IRES e IRAP (circa 9 milioni di euro) risulta integralmente coperto dal risultato economico ante calcolo imposte.

#### **5.14 RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO**

Il decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, recante i “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”, all'articolo 2, in tema di equilibrio dei bilanci, prevede che il bilancio preventivo unico d'ateneo deve essere approvato garantendone il pareggio. Il Bilancio preventivo dell'Università di Cagliari, presenta, in linea con la normativa sopra richiamata, un risultato d'esercizio previsionale pari a zero.



## 6. INDICAZIONE DEL RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS N.49/2012

Il **Fondo di Finanziamento Ordinario** considerato ai fini del calcolo degli Indicatori è costituito dalle quote libere e dalle quote finalizzate ad eccezione di quelle relative all'erogazione di borse di studio post-lauream e quelle relative al "fondo per il sostegno dei giovani". A tali quote si aggiungono le risorse riservate al personale nell'ambito dei progetti dei Dipartimenti di eccellenza (€ 2.058.150).

Le **Tasse e contributi universitari** considerati ai fini del calcolo degli Indicatori sono costituiti dalle quote normalmente contabilizzate dall'Ateneo nei codici SIOPE:

- E3010202001 Proventi da contribuzione studentesca per corsi di laurea di I, II livello
- E3010202002 Proventi da contribuzione studentesca per corsi post lauream
- E3010202999 Proventi da contribuzione studentesca per altri corsi

Le **Spese per il Personale a carico Ateneo** comprendono, come previsto dalla norma, i compensi per incarichi di insegnamento ex Art. 23 L.240/2010 per la quota a carico del bilancio dell'Ateneo.

<b>Indicatore di Personale</b>	<b>Stanziamiento Esercizio 2026</b>
Spese per il Personale a carico Ateneo (A)	124.054.645,17
<b>Totale (A)</b>	<b>124.054.645,17</b>
FFO (B) e Programmazione Triennale (C)	136.023.608,00
	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	18.431.000,00
<b>Totale (E)=(B+C+D)</b>	<b>154.454.608,00</b>
Rapporto (A/E) = <80%	80,32%



<b>Indicatore Sostenibilità Economico Finanziaria</b>	<b>Stanziamento Esercizio 2025</b>
FFO (A) e Programmazione Triennale (B)	136.023.608,00
	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	18.431.000,00
Fitti Passivi (D)	139.360,00
<b>Totale (E)=(A+B+C-D)</b>	<b>154.593.968,00</b>
Spese per il Personale a carico Ateneo (F)	124.054.645,17
Ammortamento mutui (G = capitale + interessi)	
<b>Totale (H)=(F+G)</b>	<b>124.054.645,17</b>
Rapporto $(82\%E/H) \geq 1$	1,02

<b>Indicatore di Indebitamento</b>	<b>Stanziamento Esercizio 2025</b>
Ammortamento mutui (A = capitale + interessi)	0,00
<b>Totale (A)</b>	<b>-</b>
FFO (B)	136.023.608,00
Programmazione Triennale (C )	-
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	18.431.000,00
Spese per il Personale a carico Ateneo (E)	124.054.645,17
Fitti Passivi (F)	139.360,00
<b>Totale (G)=(B+C+D-E-F)</b>	<b>278.648.613,17</b>
Rapporto $(A/G) \leq 15\%$	0,00%

Si rileva la criticità del possibile superamento dell'indicatore IP (Indicatore Spese di Personale) che per il 2026 risulterebbe pari a 80.32% con una distanza dal limite dell'80% valutabile in € 491.000.

A fine di contestualizzare tale dato è utile rappresentare che le risorse previste nel progetto di budget per il piano triennale dei fabbisogni di personale sono pari a € 2.378.409,83.



Gli indicatori sono calcolati, prudenzialmente, tenendo dell'utilizzo integrale di tali disponibilità.

Si segnala, tuttavia, che tali risorse sono state previste, per le quote di specifica competenza, in apposite voci di Accantonamento e non nelle voci per natura. Questa scelta è dettata, come nei precedenti progetti di budget, dalla necessità di ponderare in corso di esercizio l'utilizzo di questa leva gestione anche al fine, ove possibile, di evitare il superamento del limite dell'indicatore IP.

A questo proposito, si segnala che l'**utilizzo di punti organico per il personale Docente è determinato sulla base del raggiungimento dell'obiettivo della Programmazione Triennale** (Macro Obiettivo E1, Indicatore E\_a) finalizzato all'incremento della percentuale di personale reclutato dall'esterno. Questo obiettivo è stato scelto nell'ottica di un miglioramento delle politiche di reclutamento e dei loro effetti sugli indicatori e sulle quote di FFO della parte premiale, con prevedibili ricadute positive sull'indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei professori reclutati non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo.

**In assenza di reclutamento, oltre al mancato ottenimento delle risorse della programmazione triennale, l'Ateneo si vedrebbe ridurre la quota premiale del FFO ripartita sulla base della qualità delle politiche di reclutamento e dei prodotti della ricerca conferiti dai neo reclutati.**

L'utilizzo di punti organico per il personale tecnico amministrativo è determinato sulla base delle delibere già adottate dagli Organi e delle esigenze minime di sostituzione del personale dovute alle cessazioni e della necessità di mantenere l'attuale livello di operatività delle varie strutture.

Inoltre, si rileva che l'attuale situazione non è da ricondursi a scelte gestionali dell'Ateneo ma dovuta a motivazioni esogene, rappresentate principalmente dalla **mancata previsione all'interno del FFO di quote i cui importi siano direttamente correlati all'effettivo impatto della dinamica salariale.**

La ripresa della dinamica salariale, sospesa tra il 2010 e il 2016, incide oggi in modo crescente sul bilancio dell'Ateneo.

Come leva di gestione l'Ateneo è impegnato da sempre in attività di fundraising e, nel sistema universitario nazionale, detiene la quota più alta di Finanziamenti



Esterni per spese di personale<sup>28</sup>, derivanti principalmente dalla L.R. 26/1996<sup>29</sup>. Le risorse del Fondo Unico Regionale di cui alla citata L.R. 26/1996 hanno carattere di assoluta stabilità e sono state incrementate in sede di assestamento del bilancio Regionale 2024 (5,33 mln di euro aggiuntivi rispetto al 2023) e, ad ultimo, con la Legge finanziaria regionale 2025 (5.72 milioni di euro aggiuntivi rispetto al 2024) arrivando a 28,1 mln a partire dal 2025. Il contributo regionale, unito alla solidità del bilancio dell'Ateneo, consentirà nel breve periodo di mitigare gli effetti derivanti dall'attuale livello dei finanziamenti nazionali e dell'incremento dei costi di funzionamento.

La sostenibilità del costo del personale, in assenza di un adeguamento del FFO, influenzerà i margini di operatività già nel medio periodo (4-6 anni).

---

<sup>28</sup> I finanziamenti esterni per spese di personale certificati dal MUR per UniCa ammontano ad oltre 33,8 mln di euro (D.M.n.719/2025)

<sup>29</sup> L'incremento del fondo unico regionale rispetto all'assegnazione 2023 è pari a 17.000.000 (dei quali 11.050.000,00 a favore di UniCa) mentre, l'incremento rispetto alla assegnazione 2024 è pari a euro 8.800.000 (dei quali 5.720.000,00 a favore di UniCa).

## 7. BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

### Budget degli investimenti 2026

(di cui al Decreto Interministeriale n. 34 del 15/01/2025)

2026				
A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	A) INVESTIMENTI / IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O CONTO IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>				
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-		-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	-	-		-
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-		-
4) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		-
5) Altre immobilizzazioni immateriali	5.325.000,00	3.375.000,00		1.950.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>5.325.000,00</b>	<b>3.375.000,00</b>		<b>1.950.000,00</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>				
1) Terreni e fabbricati	3.329.505,67	3.229.505,67		100.000,00
2) Impianti e attrezzature	13.826.615,01	10.000.000,00		3.826.615,01
3) Attrezzature scientifiche	1.097.043,00	299.568,00		797.475,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	-	-		-
5) Mobili e arredi	100.000,00	-		100.000,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-		-
7) Altre immobilizzazioni materiali	245.000,00	-		245.000,00
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>18.598.163,68</b>	<b>13.529.073,67</b>		<b>5.069.090,01</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>23.923.163,68</b>	<b>16.904.073,67</b>	-	<b>7.019.090,01</b>

Il documento sottoposto ad approvazione è redatto secondo lo schema previsto dal Decreto interministeriale MUR-MEF del 15 gennaio 2025 n. 34

Il documento è corredato da un Allegato tecnico (“Budget e Programmazione degli investimenti – *indicazione degli interventi attuativi*”), che indica i diversi investimenti programmati per il triennio.



La funzione autorizzatoria del Budget degli investimenti opera prevalentemente per interventi di attività e non per voci per natura, in modo più coerente con l'approccio per progetti che meglio si adatta alla tipologia di costi coinvolti, nella maggior parte legati a lavori per la realizzazione di fabbricati, manutenzioni straordinarie (su immobili di proprietà e del Demanio) e di impiantistica.

Con tale logica gli investimenti programmati per il triennio di riferimento sono articolati in tre macro-interventi di edilizia:

- 1E - Interventi di miglioramento, prevenzione rischi, abbattimento barriere architettoniche e funzionalità degli Edifici
- 2E - Interventi di edilizia – finanziamenti esterni
- 3E - Manutenzioni straordinarie e nuove opere

e in due macro-interventi relativi a:

- 1A - Altri interventi in capitale fisso - finanziamenti esterni
- 2A - Altri interventi in capitale fisso.

Per una più immediata rappresentazione degli interventi cofinanziati da fondi di Ateneo e da risorse esterne, si precisa che i macro-interventi 2E e 1A contengono anche l'indicazione distinta della quota di cofinanziamento interno.

Il documento autorizzatorio di Budget degli investimenti è rappresentato in uno schema fonti-impieghi.

Il documento di programmazione sottoposto all'approvazione rappresenta l'intero complesso delle risorse in attesa che si concretizzino i costi, dando una rappresentazione aderente alle risultanze del sistema di contabilità in uso in Ateneo.

In base a ciò, per l'annualità 2025 sono indicate le risorse ancora disponibili stimate alla fine dell'esercizio, costituite dagli importi complessivamente stanziati al netto dei consumi di budget (consumi per contratti e ordini già stipulati e per costi misurati da variazioni finanziarie, ulteriori rispetto a quelli relativi a contratti e ordini già contabilizzati).



Preliminarmente all'elaborazione del Budget degli investimenti 2026/2028, tutti gli interventi autorizzati finora e non ancora avviati o giunti a conclusione<sup>30</sup> sono stati oggetto di una rivalutazione sistemica nel mese di dicembre dell'anno in corso. Ciò ha comportato l'eliminazione degli interventi più vecchi, nonché la sistematizzazione di vari interventi che, ripensati in modo unitario, consentono la razionalizzazione delle attività relative e delle risorse dedicate. La rimodulazione degli interventi già autorizzati ha portato alla cancellazione di diversi stanziamenti parcellizzati, con la "liberazione" di risorse, per circa 993 mila euro, che ha consentito di dare vita alla nuova programmazione 2026/2028.

L'ammontare complessivo degli investimenti per il triennio 2026-2028, di 69,6 milioni di euro circa, è fronteggiato:

- con finanziamenti esterni a destinazione vincolata per 53,6 milioni di euro, di cui € 52,4 finanziati da FSC 21-27\_novembre 2024;
- con fondi interni costituiti da riserve per investimenti (6,9 milioni di euro previa integrazione con 2,1 milioni derivanti dalla Riserva libera da contabilità finanziaria);
- dal ricorso all'autofinanziamento (9 milioni di euro).

Il quadro degli investimenti dell'Ateneo di Cagliari, in programma per il triennio 2026-2028, conferma la prosecuzione delle attività dedicate alla realizzazione di vari interventi edilizi, tra cui assumono particolare rilievo la prosecuzione di quelli a valere sul finanziamento CIPE-FSC (cofinanziati con i fondi della LR 7/2007, della LR 1/2011 e con fondi di Ateneo), il completamento della Nuova Spina Dipartimentale a Monserrato e del CESAR, la riqualificazione del Campus Urbano (ex Clinica Pediatrica Macciotta, ex Medicina del Lavoro e l'ex Clinica Medica), nonché quelli relativi al progetto Smart Grid (su fondi FSC). Tra gli interventi di rilievo anche i lavori di realizzazione dei Laboratori Comuni di Ingegneria ai quali viene destinata una quota di risorse inizialmente dedicata ad attrezzature (930 mila euro circa). Prosegue l'impegno sugli interventi per i quali si è beneficiato del finanziamento sul Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature MUR.

---

<sup>30</sup> Per complessità, problematiche sopraggiunte, soluzioni alternative adottate o modifica delle esigenze e delle priorità.



Verranno inoltre sviluppate le attività legate ai progetti PNRR-MUR, la cui quota ancora disponibile destinata ad investimenti ammonta complessivamente a 3,5 milioni.

Nel corso del 2023 il MUR ha approvato il finanziamento pari al 60% del valore degli interventi candidati da Unica alla lettera b) e d) di cui al bando MUR 2021 (DM 1274), relativi a lavori di miglioramento e prevenzione rischi incendi (CPI) in vari edifici (importo intervento 5,6 milioni di euro), di riqualificazione del secondo piano dell'edificio di Scienze della Terra (1,8 milioni integrati da ulteriori risorse d'Ateneo per 230 mila euro), di manutenzione strade e marciapiedi: abbattimento barriere architettoniche presso la Cittadella di Monserrato (2,5 milioni di euro) e di adeguamento degli impianti sportivi del CUS Cagliari nel Centro sportivo di Via Is Mirrionis (4 milioni di euro integrati da ulteriori risorse d'Ateneo per 1,8 milioni). I succitati interventi sono attualmente in corso di esecuzione.

Il Fondo Edilizia universitaria ha cofinanziato ulteriori interventi con una quota MUR del 40% e la restante parte è coperta con risorse interne, relativi agli edifici: Palazzo delle Scienze (A.086 di 3 mln), Istituti Biologici (A.151 di 3 mln), terzo piano e copertura del Rettorato (A.145 di 2,6 mln), Mandolesi (A.147 di 6 mln), per i quali sono in corso le procedure di gara.

A valere sullo stesso Fondo sono stati finanziati ulteriori lavori, con relativa progettazione, per miglioramento e prevenzione rischi incendi – CPI (codici intervento A.155.MUR e A.163.MUR, rispettivamente per 1 mln e 2,5 mln), per i quali sono state stanziati ulteriori risorse interne per circa 1 mln di euro. Sono invece giunti alle fasi di completamento i lavori CPI cui al DM 1275/2021 (presso il Campus di Ingegneria) (A.051.CA\_MUR per 2,2 mln).

In base alle nuove modalità di redazione del Budget Investimenti le risorse residue al 31.12.2025 saranno rese disponibili nella successiva annualità 2026 (73,2 mln) e della loro composizione si dà conto nell'Allegato tecnico al Budget investimenti.

La razionalizzazione degli interventi ha portato alla riduzione di stanziamenti/eliminazione di interventi per dare vita a una programmazione più snella e ideata con logica sistemica. Di tali interventi si dà evidenza nella seguente tabella:



Codice identificativo	Descrizione	Importo
A.111	Lavori rifacimento copertura della Palestra del CUS	- 6.384,30
A.127	Sostituzione UPS in cabina BT e rifacimento relativo impianto di raffreddamento: parte ovest Blocco C + Neuroscienze + stabulario - Monserrato	- 440.000,00
A.128	Sostituzione UPS cabina BT presso Blocco B - Monserrato	- 60.000,00
A.131	Blocco H: nuovo impianto clima c/o laboratorio did. n. 1	- 250.000,00
A.160	Rifacimento e modifica impianti di climatizzazione Cittadella Monserrato: segreterie studenti; segreterie DiSVA al blocco G; fan coil blocco C - Neuroscienze	- 236.922,51
	<b>Totale</b>	<b>- 993.306,81</b>

Vengono stanziati per il nuovo triennio, risorse su fondi di Ateneo per interventi edili/impiantistici per 6,7 mln di euro (rappresentate nella tabella che segue). Tra questi 1 mln di euro per interventi di prevenzione e miglioramento sicurezza con efficientamento impiantistico (intervento A.154), 1,75 mln di euro di integrazione per i lavori di Riqualificazione Edificio Mandolesi (A.147), 5,5 mln di euro per opere di completamento e integrazione sugli interventi A.147, A.086, A.114 e A.145 a cofinanziamento MUR.

Codice	Descrizioni	2026	2027	2028
A.154	Interventi di prevenzione e miglioramento sicurezza con efficientamento impiantistico	1.000.000,00		
A.147	Campus Ingegneria: Riqualificazione Edificio Mandolesi [quota cofinanziamento Ateneo]		1.750.000,00	
A.086	Manutenzione straordinaria del Palazzo delle Scienze [quota cofinanziamento Ateneo]		1.500.000,00	
A.114	Manutenzione straordinaria per adeguamento edificio Scienze della Terra (Via Trentino) [quota cofinanziamento Ateneo]	1.200.000,00		
A.145	Manutenzione straordinaria terzo piano Rettorato [quota Ateneo]		1.000.000,00	
A.166	Impianti gas e cappe per laboratori Monserrato e Cagliari		70.000,00	100.000,00
A.177	Lucernai Blocco H2 presso la Cittadella di Monserrato (fornitura con posa in opera)	115.000,00		
	<b>Totale</b>	<b>2.315.000,00</b>	<b>4.320.000,00</b>	<b>100.000,00</b>

Di particolare rilievo il finanziamento FSC sulla programmazione 21-27 di complessivi € 56,5 mln le cui attività impegneranno l'Ateneo sino al 2030 come sotto articolato:



TITOLO	COSTO TOTALE	IMPORTO FINANZIATO FSC 21-27	COFINANZIAMENTO CON ALTRE RISORSE
Nuovo edificio Blocco F bis - Asse didattico	15.000.000,00	15.000.000,00	-
Adeguamento degli impianti antincendio degli edifici in uso all'Università di Cagliari	15.000.000,00	15.000.000,00	-
Parziale ripristino dell'edificio ex Scienze della Terra	4.500.000,00	4.500.000,00	-
Riqualificazione della biblioteca universitaria di viale Sant'Ignazio	8.000.000,00	8.000.000,00	-
Riqualificazione funzionale ed energetica degli ex Istituti Biologici	8.700.000,00	7.500.000,00	1.200.000,00
Creazione di un polo per l'internazionalizzazione a Villa Melis	4.000.000,00	4.000.000,00	-
Riqualificazione spazi aperti parco delle connessioni	2.500.000,00	2.500.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>57.700.000,00</b>	<b>56.500.000,00</b>	<b>1.200.000,00</b>

Nella pianificazione delle attività per le attività successive al triennio si segnalano lavori per ulteriori 5 milioni di euro per miglioramento e prevenzione rischi (CPI) che saranno stanziati nelle programmazioni future.

Tra gli ulteriori stanziamenti completano il quadro degli interventi più significativi quelli dedicati alle esigenze informatiche in capo alla Direzione competente (intervento B.005 per 1,750 milioni di euro articolati nel triennio) e alle esigenze delle Facoltà (810 mila di euro per il 2026) e dei Dipartimenti (€ 750 mila euro per ciascun anno del Triennio). Si assegnano infine 551,7 mila euro alle Direzioni per biblioteche e musei, servizi agli studenti e servizi generali, e alla Direzione per l'ambiente sicurezza e audit.

Nel documento di programmazione sono stati inoltre inserite le quote di investimento di due interventi a finanziamento esterno per attività di ricerca dipartimentale: progetto *Tomatech* (codice D.055 di 120 ml euro) e progetto *Talassemia 2026* (codice D.056 di 180 ml euro).

A completamento del quadro degli impieghi, l'allegato tecnico rappresenta gli ammortamenti relativi agli investimenti che l'Ateneo ha realizzato nelle annualità 2013-2024, che hanno trovato economica reintegrazione sui ricavi di competenza, rendendo possibile la riduzione dell'importo degli impieghi che necessitano di copertura con fonti interne e/o esterne. Ciò ha consentito di svincolare fonti proprie per l'importo di 20,9 milioni di euro.

In merito alle fonti, analogamente agli anni passati, l'autofinanziamento impiegato a copertura degli investimenti 2025 è stato sostituito con fonti che garantiscono la



contemporanea copertura finanziaria (seppure con qualche disallineamento temporale) ed economica dell'investimento stesso, procrastinando agli anni a venire la realizzazione di investimenti con la sola copertura finanziaria, che richiederanno l'individuazione di risorse economiche al momento di dare copertura ai connessi ammortamenti futuri.

Per il triennio 2026-2028, le fonti a copertura sono integralmente costituite da risorse (interne ed esterne) che garantiscono l'anticipata ed integrale copertura economica degli investimenti.



**DETTAGLIO UTILIZZO RISERVE DA PATRIMONIO NETTO**

UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO	BILANCIO 2024			Bilancio 2025		Bilancio di previsione 2026		Valore Residuo
	SITUAZIONE P.N. BILANCIO D'ESERCIZIO 2024	Approvazione CdA 2024: destinazione utile / copertura perdita 2024	SITUAZIONE P.N. ANNO 2024 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita)	EVENTUALI VARIAZIONI PN DURANTE ESERCIZIO 2025	SITUAZIONE P.N. ANNO 2025 (post delibera CdA destinazione utile /copertura perdita 2024 E VARIAZIONI EVENTUALI 2025)	UTILIZZO BUDGET ECONOMICO ANNO 2026 e VARIAZIONI RELATIVE	UTILIZZO BUDGET INVESTIMENTI ANNO 2026 E VARIAZIONI RELATIVE	
A) PATRIMONIO NETTO	1	2	(3) = (1) + (2)	4	(5) = (3) + (4)	6	7	(8) = (5) - ((6) + (7))
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	35.207.331,29		35.207.331,29		35.207.331,29			35.207.331,29
II PATRIMONIO VINCOLATO	0		0,00		0,00			0,00
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0		0,00		0,00			0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	41.149.927,03	1.084.812,07	42.234.739,10		42.234.739,10			42.234.739,10
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	78.872.165,72	2.796.900,71	81.669.066,43	168.462,18	81.837.528,61		409.881,33	81.427.647,28
TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	120.022.092,75	3.881.712,78	123.903.805,53	168.462,18	124.072.267,71	0,00	409.881,33	123.662.386,38
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	0		0,00		0,00			0,00
1) Risultato esercizio	3.881.712,78	-3.881.712,78	0,00		0,00			0,00
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti di cui Coop	0		0,00		0,00			0,00
di cui COFI	0		0,00		0,00			0,00
3) Riserve statutarie	61.359.099,09		61.359.099,09	-168.462,18	61.190.636,91	12.536.000,00	2.100.000,00	50.754.636,91
TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO	65.240.811,87	-3.881.712,78	61.359.099,09	-168.462,18	61.190.636,91	12.536.000,00	2.100.000,00	50.754.636,91
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	220.470.235,91	0,00	220.470.235,91	0,00	220.470.235,91	12.536.000,00	2.509.881,33	209.624.354,58



## **8. APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA APPLICABILI ALLE UNIVERSITÀ**

***Norme di contenimento di cui all'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 – contenimento delle spese per beni e servizi***

La Legge 160/2019 ha introdotto (Art. 1, commi 590 e seguenti) limiti di spesa per gli enti della Pubblica Amministrazione. La nuova disciplina stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi tutta una serie di norme di contenimento indicate nell'allegato A del comma 590 e si sostituiscono tali limiti puntuali con un limite complessivo in base al quale non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

La circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 21 aprile 2020 ha invitato il Ministero dell'Università e della Ricerca a stabilire le modalità di applicazione della norma e, soprattutto, la correlazione tra le voci di spesa soggette a limite e quelle degli schemi di bilancio. La stessa circolare ha, inoltre, indicato quali sono le spese non soggette a limite.

Considerato che tale circolare del MUR non è stata ancora emanata, stante il cogente vincolo normativo, si è comunque proceduto ad individuare una metodologia di calcolo e monitoraggio del limite utilizzando gli schemi messi a disposizione dal Cineca nel sistema U-GOV di contabilità, allineandosi agli altri Atenei italiani che impiegano il software Cineca.

E' stata quindi effettuata una riclassificazione delle voci del piano dei conti dell'ateneo per individuare le voci da considerare oggetto della norma di contenimento. La metodologia individuata dall'Università di Cagliari, approvata dal CdA con delibera 57/21C del 25/03/2021, è stata rimodulata a seguito delle indicazioni contenute nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23/2022, con la quale si consente *“di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio, energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.”*. La circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 42 del 7 dicembre 2022 ha confermato anche per il 2023 l'esclusione dal limite degli oneri



sostenuti per i consumi energetici e, inoltre, ha stabilito l'esclusione dell'onere dei buoni pasto dal limite di spesa. Ciò al fine consentire anche agli enti che operano in contabilità civilistica lo stesso trattamento degli enti che operano in contabilità finanziaria, dove le spese dei buoni pasto sono riclassificate “*altre spese di personale*” e pertanto escluse dal computo dei limiti.

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 9 aprile 2024 e n.8 del 7 aprile 2025 hanno confermato le regole già fissate per gli esercizi precedenti.

La metodologia può essere rappresentata, in sintesi, nelle seguenti fasi:

- a) sono state configurate nel sistema contabile U-GOV le voci di contabilità analitica per calcolare l'importo delle spese per beni e servizi contabilizzate negli esercizi dal 2016 in poi;
- b) sono state configurate nel sistema contabile U-GOV le voci di ricavo per calcolare gli eventuali maggiori ricavi tra il 2018 e il 2019 che, nel 2020, hanno consentito di contabilizzare spese per beni e servizi per un ammontare superiore alla media 2016, 2017 e 2018 (ultima configurazione D.R. 648 del 10.07.2025).
- c) i progetti a finanziamento esterno con vincolo di destinazione sono stati configurati, nel sistema contabile U-GOV, come non soggetti a limite di spesa in base ai dettami della Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 9 del 21 aprile 2020. In proposito, come regola generale, sono stati considerati esclusi dal limite di spesa tutti i progetti con schema di finanziamento “CTC” (ossia a finanziamento esterno) e tutti i progetti in classe COMMERCIALE (ossia relativi ad attività commerciale). Sono stati considerati, invece, inclusi nel limite di spesa tutti i progetti aventi schema di finanziamento “NOCTC” (ossia non a finanziamento esterno).
- e) è stato elaborato, dal sistema contabile U-GOV, il file dei costi per beni e servizi degli anni 2016, 2017 e 2018 e calcolata la media del triennio come rappresentato in tabella:

COSTI	2016	2017	2018
Costi contabilizzati nelle voci soggette a limiti di spesa in base alla configurazione U-GOV	17.711.750,44	18.802.686,05	19.870.206,08
Costi da considerare ai fini del rispetto del limite di spesa	17.711.750,44	18.802.686,05	19.870.206,08
<b>media 2016, 2017, 2018=</b> (17.711.750,44+ 18.802.686,05+19.870.206,08/3)	*****	<b>18.794.880,86</b>	*****

**ART. 1, COMMA 593 – SUPERAMENTO DEL LIMITE DI SPESA**

Ai sensi del comma 593, nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità di bilancio, *“il superamento del limite [...] è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento”*. A tal proposito, la circolare n. 9/2020 ha precisato che per l'anno 2020 il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori dei ricavi del bilancio 2019, rapportati agli stessi valori conseguiti nel 2018. Con la stessa logica, pertanto, sono valutati gli eventuali margini esistenti per gli esercizi futuri.

Il comma 593 prosegue aggiungendo che *“non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi [...] le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi”*.

L'Ateneo ha pertanto provveduto a verificare l'esistenza di tali maggiori ricavi, alla data di redazione del presente bilancio preventivo (11.12.2025), confrontati con i dati del 2018, come riepilogato nella seguente tabella:

PROVENTI NON FINALIZZATI	2018	2025	Incremento proventi 2025 vs 2018 (all'11.12.2025)
	Registrazione contabile provento nell'esercizio	Ricavi all'11.12.2025	
FFO	112.511.087,00	134.800.351,61	22.289.264,61
Contribuzione studentesca	19.202.131,59	21.224.214,09	2.022.082,50
Altri proventi non finalizzati	4.406.435,58	3.652.714,61	- 753.720,97
<b>Margine di incremento dei costi</b>			<b>23.557.626,14</b>

Dal confronto tra ricavi 2018 e 2025 emerge un differenziale positivo di euro 23.557.626,14, che rappresenta la quota di superamento del limite consentita. Con l'approvazione del bilancio di esercizio 2025 si potrà certificare, in via definitiva, l'incremento dei ricavi conseguiti nel 2025 rispetto a quelli del 2018.



Nella seguente tabella è data evidenza del rispetto dei limiti di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, per quanto attiene il budget previsionale 2026:

Voce COAN	Denominazione	MEDIA 2016_2018	PREVISIONE_2026
A.06.01.03.01.01.01	Altre spese per pubblicazioni (già edite, estratti o reprints) e altri servizi per la ricerca	206.770,42	337.600,00
A.06.01.03.01.01.02	Spese per pubblicare in open access articoli, capitoli, dati, libri (es. apc, article processing charge, open access option, open choice, open online, etc.)	-	70.000,00
A.06.01.03.01.01.03	Spese per pubblicare in modalità standard (i.e. non open access) articoli, capitoli, dati, libri (es. contratto di edizione, publication fee, etc.)	-	1.000,00
A.06.01.04.01.09.01	Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI all'Ateneo (ex Supplenze INTERNE)	348.427,06	444.253,94
A.06.01.04.02.03.01	Compensi per collaborazioni di ricerca (co.co.co, co.co.pro)	128.566,46	-
A.06.01.04.02.03.02	Compensi per altre collaborazioni di ricerca	121.617,18	-
A.06.01.04.02.04.01	Contributi obbligatori per Collaborazioni di Ricerca	23.721,10	-
A.06.01.04.03.01.01	Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – prestazioni occasionali)	39.099,43	-
A.06.01.04.03.01.02	Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – co.co.co, co.co.pro)	389.286,21	1.337.398,46
A.06.01.04.03.01.03	Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – professionisti)	108.656,96	210.552,00
A.06.01.04.03.02.01	Contributi Obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – prestazioni occasionali)	260,27	12.776,93
A.06.01.04.03.02.02	Contributi Obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI al sistema universitario (ex Docenti a contratto – co.co.co, co.co.pro)	119.226,66	300.934,45
A.06.01.04.05.01.01	Compensi per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti ESTERNI all'Ateneo (ex supplenze ESTERNE)	9.485,71	195.200,00
A.06.01.04.05.02.01	Contributi obbligatori per Contratti per attività di insegnamento (Art. 23 L.240/10) con soggetti INTERNI ed ESTERNI all'Ateneo (ex Supplenze)	28.294,38	278.352,78
A.06.01.04.05.03.01	Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca (co.co.co)	768,05	-
A.06.01.04.05.03.02	Compensi ad altro personale dedicato alla ricerca (professionisti)	7.242,72	-
A.06.01.04.05.04.01	Contributi obbligatori per collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.) per ricerca	13,33	-
A.06.01.04.05.05.01	Compensi ad altro personale dedicato alla didattica (co.co.co)	346.514,07	-
A.06.01.04.05.05.02	Compensi ad altro personale dedicato alla didattica (professionisti)	128.073,30	-
A.06.01.04.05.06.01	Contributi obbligatori per collaborazioni coordinate e continuative (Co.co.co.) per didattica	39.481,34	-
A.06.01.05.01.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	458.034,51	464.354,51
A.06.01.07.02.01.01	Missioni personale docente e ricercatori	453.885,96	373.010,66
A.06.01.07.02.02.01	Missioni altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	218.566,68	2.000,00
A.06.01.07.02.03.02	Formazione personale docente (NON UTILIZZARE)	-	-
A.06.02.02.01.02.01	Cancelleria e altro materiale di consumo	253.004,31	336.675,27
A.06.02.02.01.04.01	Acquisto beni per attività di merchandising, atti di cortesia e rappresentanza	-	5.000,00
A.06.02.02.01.06.01	Vestiaro	-	7.000,00
A.06.02.03.01.01.01	Riviste di carattere generale e giornali	17.320,58	36.500,00
A.06.02.03.01.02.01	Materiale bibliografico on line	538.758,85	1.312.200,00
A.06.02.03.01.03.01	Libri e riviste scientifiche cartacee	341.686,49	278.000,00
A.06.02.04.01.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	85.602,74	164.700,00
A.06.02.04.01.03.01	Utenze e canoni per telefonia mobile	60.729,79	102.480,00
A.06.02.04.01.04.01	Utenze e canoni per reti di trasmissione	93.802,90	10.500,00
A.06.02.04.01.05.01	Utenze e canoni per acqua	523.167,12	630.000,00
A.06.02.04.01.07.01	Altre utenze e canoni	2.077,69	-
A.06.02.04.02.01.01	Portinerie	3.494.304,19	4.206.602,10
A.06.02.04.02.01.02	Vigilanza armata	1.535,74	280.000,00
A.06.02.04.02.01.03	Altri servizi ausiliari	6.971,93	-
A.06.02.04.02.02.01	Pulizia, disinfestazioni e servizi accessori	2.091.216,15	3.301.700,00
A.06.02.04.02.03.01	Smaltimento rifiuti nocivi	256.225,08	311.000,00
A.06.02.04.02.04.01	Traslochi e facchinaggio	99.892,80	195.000,00
A.06.02.04.03.01.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni per impianti	100.207,97	3.964.434,68
A.06.02.04.03.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.203.441,53	2.996.598,30
A.06.02.04.03.01.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	126.783,19	477.601,71
A.06.02.04.03.01.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	1.872,30	6.000,00
A.06.02.04.03.01.05	Manutenzione software	7.033,91	-
A.06.02.04.03.01.06	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.140.953,84	1.080.726,46
A.06.02.04.03.02.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi soggetta a limite L.122/10	1.423,64	300,00
A.06.02.04.05.02.01	Contributi obbligatori per Co.co.co. e Co.co.pro. tecnico-amministrativi	71,64	-
A.06.02.04.06.01.01	Studi, consulenze e indagini a supporto delle attività generali	220.434,46	132.175,00
A.06.02.04.06.02.01	Assistenza informatica	1.140.305,04	3.136.817,00
A.06.02.04.06.03.01	Rappresentanza	1.601,48	15.000,00
A.06.02.04.06.04.01	Organizzazione manifestazioni e convegni	202.363,48	665.224,96
A.06.02.04.06.05.01	Spese postali	117.828,71	70.242,32
A.06.02.04.06.06.01	Assicurazioni sulle persone	104.243,40	167.000,00
A.06.02.04.06.06.02	Assicurazioni sui beni	61.615,45	342.000,00
A.06.02.04.06.07.01	Costi d'esercizio per brevetti	67.214,07	40.000,00



Voce COAN	Denominazione	MEDIA 2016_2018	PREVISIONE_2026
A.06.02.04.06.08.01	Costi per pubblicità e informazione istituzionale	43.434,25	100.250,00
A.06.02.04.06.09.01	Spese per pubblicità degli atti (pubblicità obbligatoria)	19.222,07	-
A.06.02.04.06.10.01	Oneri bancari	137.452,50	97.500,00
A.06.02.04.06.11.01	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi personale tecnico-amministrativo	34.202,67	73.503,15
A.06.02.04.06.13.01	Formazione del personale non docente	87.180,07	282.271,74
A.06.02.04.06.13.02	Formazione del personale dirigente	10.531,16	20.000,00
A.06.02.04.06.14.01	Interventi assistenziali a favore del personale	86,69	-
A.06.02.04.06.15.01	Software applicativo in licenza d'uso a tempo determinato	-	-
A.06.02.04.06.16.01	Altre spese per servizi	991.845,98	880.698,72
A.06.02.04.06.16.02	Spese per le pubblicazioni dell'Ateneo	578,39	10.000,00
A.06.02.04.06.17.01	Assicurazioni autovetture (soggette a limite L. 122/10)	-	800,00
A.06.02.04.06.18.01	Indennità di missione personale tecnico-amministrativo(soggette a limite L. 122/10)	864,09	-
A.06.02.04.06.19.01	Formazione responsabile protezione dati (RDP)	-	2.000,00
A.06.02.04.06.20.01	Missione responsabile protezione dati (RDP)	-	1.000,00
A.06.02.05.01.01.01	Fitti passivi	191.858,14	239.360,00
A.06.02.05.02.01.01	Leasing ed altre forme di locazione di beni mobili	-	7.194,60
A.06.02.05.02.02.01	Noleggio e spese accessorie	42.056,90	894.375,08
A.06.02.05.03.01.01	Costo d'esercizio per licenze software	163.014,31	1.128.007,81
A.06.02.05.03.02.01	Costo d'esercizio per licenze diverse da software	2.198,07	5.426,06
A.06.02.06.02.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	4.674,27	48.000,00
A.06.02.06.02.02.01	Gettoni/indennità a Rettore, suoi delegati e componenti CDA SA	194.142,51	155.000,00
A.06.02.06.02.02.02	Gettoni/indennità di carica altri organismi	11.409,98	25.000,00
A.06.02.06.02.02.03	Gettoni/indennità a Nucleo di Valutazione	27.162,04	25.000,00
A.06.02.06.02.02.04	Gettoni/indennità a Collegio dei Revisori	34.431,67	47.000,00
A.06.02.06.02.03.01	Missioni e rimborsi spese Organi istituzionali (soggetti a limite L. 122/2010)	8.370,20	-
A.06.02.06.03.01.01	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	140.236,14	250.650,00
A.06.02.06.03.03.01	Compensi per commissioni di concorso	109.552,78	175.000,00
A.06.02.06.03.05.01	Interventi per la sicurezza obbligatori per legge	696,71	-
		<b>18.794.880,86</b>	<b>32.766.948,69</b>
	Media complessiva spesa per beni e servizi anni 2016/2018		18.794.880,86
	Superamento del limite		13.972.067,83
	Maggiori ricavi anno 2025 su anno 2018 a copertura della quota eccedente il limite		23.557.626,14

Per quanto sopra esposto, il superamento del limite per l'importo di € 13.972.067,86 è ampiamente coperto dai maggiori ricavi dell'esercizio 2025, rispetto all'esercizio 2018, pari a euro 23.557626,14.

*Versamenti ai sensi D.L. n. 112/2008 (convertito in Legge n. 133/2008) e ai sensi D.L. n. 78/2010 (convertito Legge n. 122/2010)*

VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	2026	2025	Differenze
Fondo per la produttività e le PEO personale tecnico amministrativo (Art. 67 comma 6 L.n. 122/2010)	240.542,83	240.542,83	0,00
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato degli EP (Art. 67 comma 6 L.n. 122/2010)	43.412,36	43.412,36	0,00
Fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti (Art. 67 comma 6 L.n. 122/2010)	51.609,43	51.609,43	0,00
Gettoni organi Ateneo (Art. 6 comma 3 L.n. 122/2010)	61.967,18	61.967,18	0,00
Spese di Rappresentanza, pubblicità (Art. 6, comma 8, L.n. 122/2010)	12.826,53	12.826,53	0,00
Spese per autovetture (Art. 6, comma 14, L.n. 122/2010)	1.790,28	1.790,28	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>412.148,61</b>	<b>412.148,61</b>	<b>0,00</b>

*Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)*

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, pari a € 335.564,62, sono versate annualmente nell'apposito capitolo del Bilancio dello Stato e come riportato in tabella sono composte da:



- € 240.542,83 riduzione operata sul fondo per la produttività e le PEO per il limite non superabile del fondo del 2004 diminuito del 10%;
- € 43.412,36 riduzione operata sul fondo per la retribuzione di posizione e risultato degli EP per il limite non superabile del fondo del 2004 diminuito del 10%;
- € 51.609,43 riduzione operata sul fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti per il limite non superabile del fondo del 2004 diminuito del 10%.

*Art. 6 comma 3 - Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a Consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo (versamento al bilancio dello stato della somma pari al 10% di quanto corrisposto alla data 30 aprile 2010).*

La base di calcolo è determinata dalle indennità risultanti al 30/04/2010 come sinteticamente rappresentato in tabella:

	<b>BASE DI CALCOLO</b>	<b>10%</b>	<b>Incremento 10% L.160/2019</b>	<b>Versamento al bilancio dello Stato</b>
INDENNITÀ DI CARICA ORGANI AL 30/04/2010	293.930,50	29.393,05	2.939,31	32.332,36
GETTONI DI PRESENZA ORGANI AL 30/04/2010	198.413,04	19.841,30	1.984,13	21.825,43
REVISORI DEI CONTI AL 30/04/2010	70.994,50	7.099,45	709,95	7.809,40
<b>TOTALE</b>	<b>563.338,04</b>	<b>56.333,80</b>	<b>5.633,38</b>	<b>61.967,18</b>

In base delle indicazioni di cui al comma 594 dell'articolo 1 della L.160/2019, l'importo da versare al bilancio dello Stato è pari complessivi euro 61.967,18 (euro 56.333,80 incrementato del 10% € 5.633,38).

La circolare RGS n. 23 del 19.05.2022 conferma l'obbligo di versamento al bilancio dello stato pur non sussistendo dal 2018 il limite di spesa per le indennità.

Conseguentemente anche per il 2026, dovrà continuare ad operarsi il versamento al Bilancio dello Stato previsto al comma 21 del medesimo art. 6.

*Art. 6, comma 8, – versamento per spese di pubblicità e rappresentanza*



A decorrere dall'anno 2020, i limiti di spesa previsti all'art.6 comma 8 sono disapplicati ai sensi dell'articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019 in quanto le Università ricadono nell'ambito di applicazione di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Ai sensi della circolare RGS n. 23 del 19.05.2022 permane l'obbligo di versamento dell'importo dovuto per il 2018 incrementato del 10% e questo ha determinato anche per il 2026, la previsione di € 12.826,53 (€ 11.660,48 incrementato del 10% pari a € 1.166,05).

*Art.5, comma 2 Decreto-legge 951/2012 - come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89. Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.*

Nel budget 2026 la soglia massima di spesa per questa categoria è € 1.800,00 ed è stata iscritta nella voce A.06.02.02.01.03.01 "Carburante automezzi soggetto a limite L.122/10" per € 500,00, nella voce A.06.02.04.03.02.01 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi soggetta a limite L.122/10" per € 300, nella voce A.06.02.04.06.17.01 "Assicurazioni autovetture (soggette a limite L. 122/10)" per € 800 e nella voce A.06.07.01.01.18.04 "Tasse di proprietà su autovetture (soggette a limiti)" per € 200;

Nel novero delle norme oggetto di disapplicazione di cui all' allegato A della L.160/2019 non risulta essere incluso l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 951, come modificato dall'art. 15, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni nella legge 23 giugno 2014 n. 89.

Conseguentemente si ritiene che continuino a trovare applicazione i limiti ivi indicati relativi al plafond massimo destinabile all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi, in linea con quanto chiarito con la Circolare RGS n. 11 del 9.04.2020 che mantiene l'obbligo di versamento (entro il 30 giugno) dell'importo dovuto nell'esercizio 2018 pari a € 1.790,28 al capitolo 3422, capo X, del bilancio dello Stato.



## **9. BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI**

Al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche (rif. D. Lgs 196/2009, D. Lgs 91/2011), il D. Lgs 18/2012, tra i vari adempimenti, ha previsto l'obbligo per le Università di predisporre un Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria (art. 1 co. 3) ed un prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (art. 4).

Si precisa che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'amministrazione, utilizzando le risorse di vario tipo a essa destinate, realizzate attraverso i programmi, quali aggregati omogenei di attività. Ciascun programma, a sua volta, deve essere corredato da una specifica codifica (c.d. codificazione COFOG di secondo livello), valida in ambito europeo, che consente di individuare in maniera univoca le funzioni di governo e garantisce la confrontabilità della spesa in ambito pubblico.

L'attuale disciplina che regola la predisposizione del preventivo co.fi. è quella contenuta nel recente D.I. n. 34 del 15/01/2025, che ha emendato il D.I. MIUR-MEF n. 19 del 14/01/2014 (emendato a sua volta dal D. 394 del 08/08/20107).

In particolare, l'art. 8 del D.I. 34/25 al co. 1 rinvia agli schemi di cui all'allegato 4 del medesimo decreto ed indica la "cassa" quale criterio da impiegare per la predisposizione del preventivo co.fi.

In sostanza, vengono replicati i criteri già definiti nei precedenti decreti (D. 19/14 e D. 394/17) a ragione della necessità di coordinare le disposizioni previste per le Università a quelle dettate dall'art. 17 del D. Lgs n. 91 del 31/05/2011 per tutte le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica e, quindi, consentire l'elaborazione dei conti di cassa consolidati.

Inoltre, al co. 1 dell'art. 8 è richiesto il rispetto delle regole tassonomiche previste dal Manuale Tecnico-Operativo (MTO) emanato dalla Commissione per la Contabilità Economico-Patrimoniale (COEP), la cui IV edizione è stata adottata di recente con il Decreto Direttoriale n. 1410 dell'8 ottobre 2025.

Sebbene il D.I. 34/25 non lo espliciti, l'MTO, richiamando la nota MIUR prot. n. 11734 del 09/10/17, specifica che *"le Università predispongono il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in termini di cassa [...] dando evidenza in apposite colonne aggiuntive delle spese per missioni e programmi"*.



Le Università, al pari di altre amministrazioni pubbliche che l'hanno adottata, devono predisporre il documento in base alla rilevazione SIOPE.

In base a quanto disciplinato, sotto un profilo metodologico si è proceduto a:

- 1) utilizzare la tabella di associazione di ciascuna voce dello schema di budget finanziario (all. 4 D.I. 34/25) ai codici SIOPE, con rappresentazione fino al IV livello, sia per la parte delle entrate che delle uscite;
- 2) definire l'ammontare delle entrate e spese (incassi/pagamenti) previste e riportate nello schema, sulla base del trend storico di incassi e pagamenti, riferito al periodo 2022-2024, risultanti dai dati SIOPE trasmessi in Banca d'Italia;
- 3) verificare l'utilizzabilità a livello previsionale dei dati riportati secondo serie storica, applicando la media dei valori del triennio considerato;
- 4) operare la classificazione della spesa per missioni e programmi.

Con riferimento al punto 4), si precisa che si è operato in base a quanto raccomandato dal MTO che, a sua volta, richiama la disciplina del D.I. 21/2014 in termini di criteri generali (art. 4) e specifici di classificazione (art. 5) della spesa ai programmi di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

L'MTO, in particolare, in merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi, ribadisce che trova applicazione il principio generale, di cui all'art. 3, co. 2 del D.I. 21/2014, secondo il quale "le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Tuttavia, nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, al fine di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei, che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, il MTO raccomanda l'utilizzo dei criteri di ripartizione, di cui al D.I. 21/14, derivati da rielaborazioni statistiche operate sulle risultanze contabili a consuntivo di alcuni atenei.

Tali criteri risultano così applicati nella predisposizione del bilancio preventivo in co.fi. per l'esercizio 2026:

- al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato, orientamento e di verifica dell'apprendimento, la spesa prevista per il personale docente è stata ripartita in




due quote pari al 50%, ciascuna da attribuire ai programmi “Istruzione superiore” e “Ricerca di base”, ovvero in tre quote pari a 1/3 (di cui una “servizi ospedalieri”) per i professori che prestano attività in regime convenzionale con il SSN;

- la spesa prevista per il personale dei ricercatori è stata ripartita tenendo conto che il loro regime giuridico prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori (25% al programma “Istruzione superiore” e 75% al programma “Ricerca di base” ovvero 17% “Istruzione superiore”, 50% “Ricerca di base” e 33% “Servizi Ospedalieri”);
- la spesa per il personale tecnico-amministrativo è stata ripartita in base alla struttura di afferenza;
- la spesa per le varie utenze è stata ripartita in base all’incidenza percentuale della spesa del costo del personale (docente e non docente) nelle varie aree funzionali (ricerca, didattica, servizi generali e assistenza sanitaria);
- la spesa per le manutenzioni, gli acquisti e i servizi, è stata ripartita in parti uguali.

Anche con riferimento all’esercizio 2026, a differenza di quanto fatto fino al 2024, sono stati oggetto di classificazione tutti i pagamenti, comprese le spese per conto terzi e le partite di giro, come risulta altresì espressamente richiamato dalla nuova edizione del MTO.

Infine, si segnala che, per la parte dei criteri, la classificazione per missioni e programmi è conforme alle raccomandazioni di cui alla Nota tecnica n. 7 della Commissione COEP del 23/07/2020.



 <b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI</b> BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA E CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI (Art. 8 D.L. 34/2025 e All. 4) - esercizio 2026	
<b>ENTRATE</b>	<b>370.612.324,80</b>
<b>E I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>-</b>
<b>E II Tributi</b>	<b>-</b>
<b>E III Imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>-</b>
<b>E I Trasferimenti correnti</b>	<b>212.436.929,46</b>
<b>E II Trasferimenti correnti</b>	<b>212.436.929,46</b>
<b>E III Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	<b>205.877.028,19</b>
E IV Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	161.921.226,35
E IV Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	43.927.962,12
E IV Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	27.839,72
<b>E III Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	<b>68.996,65</b>
E IV Trasferimenti correnti da famiglie	68.996,65
<b>E III Trasferimenti correnti da Imprese</b>	<b>848.286,86</b>
E IV Sponsorizzazioni da imprese	-
E IV Altri trasferimenti correnti da imprese	848.286,86
<b>E III Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>2.320.053,81</b>
E IV Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	2.320.053,81
<b>E III Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>3.322.563,95</b>
E IV Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	3.299.517,28
E IV Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	23.046,67
<b>E I Entrate extratributarie</b>	<b>23.086.637,73</b>
<b>E II Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>19.211.781,30</b>
<b>E III Vendita di beni</b>	<b>13,66</b>
<b>E III Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</b>	<b>19.037.934,66</b>
<b>E III Proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>173.832,98</b>
<b>E II Interessi attivi</b>	<b>79,05</b>
<b>E III Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Altri interessi attivi</b>	<b>79,05</b>
<b>E II Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>3.824.777,38</b>
<b>E III Indennizzi di assicurazione</b>	<b>-</b>
<b>E III Rimborsi in entrata</b>	<b>972.944,92</b>
<b>E III Altre entrate correnti n.a.c.</b>	<b>2.851.832,46</b>
<b>E I Entrate in conto capitale</b>	<b>24.209.739,42</b>
<b>E II Contributi agli investimenti</b>	<b>24.022.502,92</b>
<b>E III Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>19.014.571,40</b>
E IV Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	15.282.604,46
E IV Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	3.698.100,41
E IV Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	33.866,53
<b>E III Contributi agli investimenti da Famiglie</b>	<b>0,00</b>
E IV Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00
<b>E III Contributi agli investimenti da Imprese</b>	<b>71.073,29</b>
E IV Contributi agli investimenti da imprese controllate	39.485,37
E IV Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E IV Contributi agli investimenti da altre imprese	31.587,92
<b>E III Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private</b>	<b>221.210,86</b>
E IV Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	221.210,86
<b>E III Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	<b>4.715.647,37</b>
E IV Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	61.754,28
E IV Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	4.653.893,09
<b>E III Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche</b>	<b>-</b>
E IV Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E IV Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
<b>E II Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>187.236,49</b>
<b>E III Alienazione di beni materiali</b>	<b>184.382,67</b>
<b>E III Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti</b>	<b>-</b>
<b>E III Alienazione di beni immateriali</b>	<b>2.853,82</b>
<b>E I Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>E II Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>E III Alienazione di partecipazioni</b>	<b>-</b>
<b>E III Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine</b>	<b>-</b>
<b>E II Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche</b>	<b>-</b>
<b>E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie</b>	<b>-</b>
<b>E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese</b>	<b>-</b>
<b>E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private</b>	<b>-</b>
<b>E III Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo</b>	<b>-</b>
<b>E II Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>-</b>
<b>E III Prelievi da depositi bancari</b>	<b>-</b>
<b>E I Accensione Prestiti</b>	<b>-</b>
<b>E II Accensione prestiti a breve termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Finanziamenti a breve termine</b>	<b>-</b>
<b>E II Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Finanziamenti a medio lungo termine</b>	<b>-</b>
<b>E III Accensione Prestiti - Leasing finanziario</b>	<b>-</b>
<b>E I Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>E II Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>E III Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>-</b>
<b>E I Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>110.929.018,20</b>
<b>E II Entrate per partite di giro</b>	<b>108.018.280,49</b>
<b>E III Altre ritenute</b>	<b>-</b>
<b>E III Ritenute su redditi da lavoro dipendente</b>	<b>80.722.714,87</b>
<b>E III Ritenute su redditi da lavoro autonomo</b>	<b>326.144,64</b>
<b>E III Altre entrate per partite di giro</b>	<b>26.969.420,98</b>
<b>E II Entrate per conto terzi</b>	<b>2.910.737,71</b>
<b>E III Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi</b>	<b>-</b>
<b>E III Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi</b>	<b>-</b>
<b>E III Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi</b>	<b>-</b>
<b>E III Depositi di/presto terzi</b>	<b>-</b>
<b>E III Riscossione imposte e tributi per conto terzi</b>	<b>1.400.123,33</b>
<b>E III Altre entrate per conto terzi</b>	<b>1.510.614,37</b>



MISSIONI	Ricerca e tecnologica di base	Ricerca e tecnologica applicata		Sistema universitario e formazione post universitaria	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Assistenza in materia sanitaria	Assistenza in materia veterinaria	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Fondi da assegnare
PROGRAMMI	01.4	04.8	07.5	09.4	09.6	07.3	07.4	09.8	09.8	09.8
Classificazione COFOG (II Liv)	Ricerca base	R&S per gli affari economici	R&S per la sanità	Istruzione superiore	Servizi ausiliari dell'istruzione	Servizi ospedalieri	Servizi di sanità pubblica	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato	Istruzione non altrove classificato
<b>USCITE</b>	<b>349.422.760,88</b>	<b>154.328.382,84</b>	-	<b>132.730.740,17</b>	<b>1.499.373,33</b>	<b>13.385.178,99</b>	-	<b>410.948,93</b>	<b>47.068.136,62</b>	-
U I Spese correnti	22.053.926,10	95.671.810,11	-	96.398.115,81	-	7.656.809,46	-	410.948,93	23.814.153,80	-
U II Redditi da lavoro dipendente	131.968.686,20	64.103.203,92	-	42.791.582,02	-	7.078.392,36	-	-	17.995.507,91	-
U III Retribuzioni lorde	102.363.888,65	49.795.175,14	-	33.224.683,57	-	5.469.938,91	-	-	13.874.071,02	-
U III Contributi sociali a carico dell'ente	29.604.817,55	14.308.028,78	-	9.566.898,44	-	1.608.453,44	-	-	4.121.436,89	-
U II Imposte e tasse a carico dell'ente	9.138.076,23	4.121.970,60	-	3.171.490,49	-	436.649,25	-	20.407,82	1.387.558,08	-
U III Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	9.138.076,23	4.121.970,60	-	3.171.490,49	-	436.649,25	-	20.407,82	1.387.558,08	-
U II Acquisto di beni e servizi	37.662.565,90	16.073.444,26	-	12.671.378,37	-	383.064,31	-	330.345,78	8.204.333,16	-
U III Acquisto di beni	3.295.749,60	2.469.880,10	-	472.105,55	-	-	-	-	353.763,95	-
U III Acquisto di servizi	34.366.816,30	13.603.564,16	-	12.199.272,83	-	383.064,31	-	330.345,78	7.850.569,21	-
U II Trasferimenti correnti	44.237.106,85	9.333.426,45	-	34.486.217,96	-	-	-	-	417.462,45	-
U III Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	3.081.505,51	1.947.730,12	-	720.027,49	-	-	-	-	413.837,90	-
U IV Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	1.106.267,17	91.374,29	-	601.054,99	-	-	-	-	413.837,90	-
U IV Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.975.328,34	1.856.355,84	-	118.972,50	-	-	-	-	-	-
U IV Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Trasferimenti correnti a Famiglie	40.444.300,72	6.709.577,82	-	33.731.098,36	-	-	-	-	3.624,55	-
U IV Altri trasferimenti a Famiglie	7.341,79	-	-	7.341,79	-	-	-	-	-	-
U IV Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	39.799.812,72	6.706.059,87	-	33.093.752,85	-	-	-	-	-	-
U IV Altri trasferimenti a Famiglie	637.146,21	3.517,94	-	630.003,72	-	-	-	-	3.624,55	-
U III Trasferimenti correnti a Imprese	691.210,62	676.118,51	-	15.092,11	-	-	-	-	-	-
U IV Trasferimenti correnti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Trasferimenti correnti a altre imprese	691.210,62	676.118,51	-	15.092,11	-	-	-	-	-	-
U III Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	20.000,00	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	-
U IV Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	20.000,00	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	-
U III Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Altri Trasferimenti correnti alla UE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Interessi passivi	1.586,98	-	-	-	-	-	-	-	1.586,98	-
U III Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Altri interessi passivi	1.586,98	-	-	-	-	-	-	-	1.586,98	-
U II Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Diritti reali di godimento e servitù onerose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.468.937,80	398.921,00	-	1.641.951,34	-	16.818,50	-	-	411.226,95	-
U III Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	265.775,82	71.376,51	-	43.832,94	-	16.818,50	-	-	73.756,87	-
U III Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	456.522,76	150.652,51	-	150.652,51	-	-	-	-	155.217,74	-
U III Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	1.806.639,22	176.891,98	-	1.447.474,90	-	-	-	-	182.252,34	-
U III Altre spese correnti	5.056.356,15	1.920.843,89	-	1.635.496,62	-	43.345,04	-	60.195,33	1.396.475,27	-
U III Versamenti IVA a debito	2.435.039,42	1.039.214,12	-	819.256,61	-	24.766,68	-	21.358,21	530.443,80	-
U III Premi di assicurazione	286.401,67	94.512,55	-	94.512,55	-	-	-	-	97.376,57	-
U III Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	32.338,94	-	-	-	-	-	-	-	32.338,94	-
U III Altre spese correnti n.a.c.	2.202.576,12	787.117,21	-	721.727,47	-	18.578,36	-	38.837,12	736.315,95	-
U I Spese in conto capitale	14.315.632,19	7.571.002,24	-	3.347.657,50	-	-	-	-	3.396.972,45	-
U II Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.172.747,55	7.430.304,85	-	3.346.580,20	-	-	-	-	3.395.862,50	-
U III Beni materiali	11.224.167,85	6.456.109,52	-	2.372.384,87	-	-	-	-	2.395.673,47	-
U III Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Beni immateriali	2.948.579,70	974.195,33	-	974.195,33	-	-	-	-	1.000.189,04	-
U III Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U IV Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Altri trasferimenti in conto capitale	139.620,09	139.620,09	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche	138.158,19	138.158,19	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Altre spese in conto capitale	3.264,55	1.077,30	-	1.077,30	-	-	-	-	1.109,95	-
U III Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso	3.264,55	1.077,30	-	1.077,30	-	-	-	-	1.109,95	-
U I Spese per incremento attività finanziarie	28.000,00	9.240,00	-	9.240,00	-	-	-	-	5.520,00	-
U II Acquisizioni di attività finanziarie	28.000,00	9.240,00	-	9.240,00	-	-	-	-	5.520,00	-
U III Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	28.000,00	9.240,00	-	9.240,00	-	-	-	-	5.520,00	-
U III Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di gar	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U I Rimborsi Prestiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Rimborsi prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Rimborsi finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Rimborsi mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Rimborsi Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Rimborsi di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Rimborsi Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U I Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U II Uscite per conto terzi	104.545.832,99	50.796.330,49	-	33.975.725,87	1.499.373,33	5.426.900,53	-	-	13.847.493,37	-
U III Uscite per partite di giro	101.535.844,89	49.285.716,12	-	32.975.725,87	-	5.426.900,53	-	-	13.847.493,37	-
U III Versamenti di altre ritenute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	78.747.461,76	38.251.230,23	-	25.534.303,37	-	4.223.770,41	-	-	10.738.157,75	-
U III Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	337.103,97	138.639,95	-	167.987,53	-	-	-	-	30.476,49	-
U III Altre uscite per partite di giro	22.451.279,15	10.895.845,93	-	7.273.434,97	-	1.203.130,12	-	-	3.078.859,13	-
U IV Costituzione fondi economici e carte aziendali	20.099,67	-	-	-	-	-	-	-	20.099,67	-
U IV Altre uscite per partite di giro n.a.c.	22.431.179,48	10.895.845,93	-	7.273.434,97	-	1.203.130,12	-	-	3.058.759,46	-
U II Uscite per conto terzi	3.009.987,71	1.510.614,37	-	-	1.499.373,33	-	-	-	-	-
U III Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Depositi di/preso terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U III Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	1.499.373,33	-	-	-	1.499.373,33	-	-	-	-	-
U III Altre uscite per conto terzi	1.510.614,37	1.510.614,37	-	-	-	-	-	-	-	-